



Prot. 15500/1-2020

Il Ministro dell'Interno

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2020, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dell'attività svolta nel 2019 - le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

Parte prima:

- Quadro di riferimento e priorità politiche
- Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in missioni/programmi/azioni secondo la Nota integrativa al Bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022
- Sistema di monitoraggio della Direttiva
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Parte seconda:

- Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio e sarà pubblicata nel sito web del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma, 11 marzo 2020

IL MINISTRO

Firmato LAMORGESE

INDICE

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento	pag. 4
Priorità politiche per il triennio 2020-2022	pag. 18
Quadro sinottico delle priorità politiche, degli obiettivi strategici e strutturali nell'ambito dell'articolazione in Missioni/Programmi/Azioni secondo la Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022	pag. 19
Sistema di monitoraggio della Direttiva	pag. 24
Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione	pag. 25

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi	pag. 27
Priorità politica A e correlati obiettivi	pag. 28
Priorità politica B e correlati obiettivi	pag. 65
Priorità politica C e correlati obiettivi	pag. 72
Priorità politica D e correlati obiettivi	pag. 85
Priorità politica E e correlati obiettivi	pag. 105

PARTE PRIMA

Quadro di riferimento

Elementi di raccordo tra contesto esterno ed interno del Ministero dell'Interno

Nel quadro delle direttive strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile - che inficiano la sicurezza del territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.

Si rende necessario pertanto portare avanti il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione; progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa.

Un apporto considerevole in tal senso sarà fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato, attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico e la massima celerità nelle procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

- la significativa riduzione degli arrivi, frutto di un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali. In particolare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 il numero dei migranti sbarcati sulle coste del nostro Paese è stato pari a 11.471, consolidando il calo sia rispetto al medesimo periodo del 2018 (- 50,92%) sia rispetto al medesimo periodo del 2017, riguardo al quale si è registrata una diminuzione percentuale del 90,39%. Ciò nonostante, le presenze degli immigrati nei centri di prima accoglienza e nelle strutture di seconda accoglienza (SIPROIMI - Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati), ove comunque complessivamente si registra un *trend* in calo, rappresentano ancora un numero considerevole, con riflessi anche sui costi a carico dell'Erario (n. 134.332 al 31 dicembre 2018; n. 91.017 al 31 dicembre 2019).

E' un numero che richiede costante attenzione, non solo ai fini della gestione del fenomeno migratorio nel suo ordinario percorso (arrivo, collocamento nei centri di accoglienza, controllo e monitoraggio dei servizi resi), ma anche e soprattutto per lo sviluppo di ulteriori linee strategiche, mirate alla risoluzione delle diverse criticità che incidono negativamente sui tempi medi di permanenza nei centri di accoglienza.

Con il nuovo schema di capitolato di appalto per la gestione delle strutture di accoglienza - approvato con D.M. del 20/11/2018 e che prevede una rivisitazione e razionalizzazione del

sistema, anche mediante la ridefinizione dei servizi di prima accoglienza riservati ai richiedenti asilo - si è inteso garantire l'uniformità delle procedure, un migliore impiego delle risorse pubbliche e, al tempo stesso, un supporto alle Prefetture-UTG nella redazione dei bandi delle gare d'appalto, allo scopo di favorire le migliori pratiche negli affidamenti per la fornitura di beni e servizi nei centri di primo soccorso e accoglienza degli immigrati.

A seguito dell'adozione del citato Decreto, i Prefetti hanno avviato le procedure di gara per l'appalto dei servizi di accoglienza, in conformità alle nuove disposizioni. Dal monitoraggio svolto sull'andamento delle procedure di affidamento in corso, è emerso che in molte province non sono state presentate offerte per le gare d'appalto, ovvero sono state presentate offerte insufficienti poiché inferiori ai posti in accoglienza previsti nella determina a contrarre o, talvolta, anche a quelli che risultano occupati dai migranti nei centri della provincia di riferimento. La descritta situazione risulta geograficamente localizzata, in particolare, nelle seguenti regioni: Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Umbria, Veneto.

Il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2018, n. 132, ha tra l'altro riformato le disposizioni riguardanti il sistema SPRAR, rinominato "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati" (SIPROIMI). L'inserimento nelle strutture di tale circuito viene ora riservato ai beneficiari di una forma di protezione internazionale, ai minori stranieri non accompagnati anche non richiedenti asilo, agli stranieri titolari dei permessi di soggiorno per casi speciali (per protezione sociale come le vittime di tratta, per violenza domestica, per grave sfruttamento lavorativo), ove non accedano ai percorsi specificamente dedicati, a chi ha ottenuto un permesso di soggiorno per cure mediche rilasciato agli stranieri che versano in condizioni di salute di eccezionale gravità, nonché a chi ha ottenuto un permesso di soggiorno per calamità nel Paese di origine o ha compiuto atti di particolare valore civile.

Il Decreto-Legge n. 113/2018 ha inciso altresì sulla competenza delle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale alle quali è stata sottratta la valutazione dei casi speciali, prima rientranti nella protezione umanitaria, ora di competenza delle Questure; alle Commissioni pertanto è attribuita la decisione in tema di status di rifugiato, protezione sussidiaria e *non refoulement*.

Sempre in materia di protezione internazionale, il Decreto-Legge in argomento ha ampliato il novero dei reati di particolare gravità che destano allarme sociale per i quali, in caso di condanna definitiva, è previsto il diniego o la revoca della protezione.

Il Decreto ha, altresì, ampliato i casi delle procedure accelerate ed ha introdotto l'inammissibilità della domanda di asilo in caso di istanza reiterata strumentalmente e finalizzata ad eludere l'allontanamento dello straniero.

Con Decreto del Ministro dell'Interno in data 18 novembre 2019, che ha abrogato il Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016, sono state ridefinite le modalità di accesso da parte degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza da erogarsi nel Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI). Col medesimo Decreto sono state approvate le linee-guida per la disciplina delle modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti interessati, della gestione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata e del monitoraggio sull'attuazione dei relativi progetti.

E' stata cura del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, a fronte delle preoccupazioni rappresentate dai Comuni della rete SIPROIMI, venire incontro alla esigenza di assicurare continuità nell'erogazione dell'assistenza e inclusione a favore dei titolari di protezione umanitaria non più legittimi a permanere nelle strutture ex SPRAR, alla scadenza del 31 dicembre 2019. A tal fine, attraverso un apposito finanziamento a valere sui fondi europei (FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) la prosecuzione dell'attività sarà garantita dal 1° gennaio al 30 giugno dell'anno 2020.

Alla luce degli indirizzi politici del Governo, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione intende procedere ad affrontare la gestione dell'accoglienza dei migranti con un approccio strutturale atto a garantire l'integrazione di coloro che hanno diritto a rimanere ed i rimpatri per chi non ha titolo per restare in Italia.

Fondamentale anche insistere nel più ampio negoziato per una organica riforma del Sistema

Comune di Asilo, per un'effettiva e indispensabile solidarietà tra gli Stati Membri dell'Unione Europea, che si dovrebbe concretizzare, nel breve periodo, in una più efficace gestione della redistribuzione dei migranti tra i vari Stati Membri secondo la Dichiarazione di Malta dello scorso settembre e nell'auspicata modifica delle regole del Regolamento cd. Dublino (n. 6014/2013).

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione provvede anche alla promozione di progettualità in materia di Rimpatrio Volontario Assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie.

Al fine di incrementare il numero dei rimpatri volontari assistiti è stato firmato, nello scorso mese di luglio, un Protocollo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le Prefetture-UTG della Regione. Per dare attuazione a tale Protocollo è in corso di elaborazione un apposito progetto. Analoga iniziativa è in atto in Piemonte, dove in data 9 Agosto 2019 è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra la Regione e le Prefetture-UTG per le attività di raccordo istituzionale nell'ambito delle iniziative volte a favorire il rimpatrio volontario assistito dei migranti nel territorio regionale.

Grazie alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con alcune Regioni italiane, ci si propone di dare impulso alle misure di rimpatrio volontario assistito, sperimentando un modello di intervento a regia regionale, con una *governanceteritoriale* multilivello. Tali accordi - stipulati in partenariato con le Prefetture-UTG, gli Enti locali, le organizzazioni internazionali e gli enti che operano nel settore di riferimento - si propongono di costruire un circuito operativo efficace, a partire dalla fase di segnalazione fino alla reintegrazione nel Paese di origine.

In virtù delle risorse messe a disposizione dal FAMI si realizzeranno, quindi, percorsi innovativi di rimpatrio volontario assistito, con una particolare attenzione alla presa in carico di destinatari appartenenti a categorie vulnerabili e la conseguente definizione di percorsi di rimpatrio che tengano conto di esigenze specifiche.

Nel più ampio scenario internazionale si segnala che, per contrastare l'immigrazione irregolare e garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, si è dato ulteriore sviluppo al Programma Nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del FAMI ed al progetto dei "corridoi umanitari" che, attraverso una collaborazione tra pubblico e associazionismo privato, consentono il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale.

Il Ministero dell'Interno continua ad assicurare la realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa, per il quale l'Italia è capofila di un Consorzio di quindici Stati Membri e Associati e gestisce i fondi messi a disposizione dalla Commissione UE per il finanziamento delle azioni programmate in alcuni Paesi nord africani.

Attraverso progetti finalizzati allo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani si intende contribuire alla loro crescita, in modo da arginare il fenomeno della migrazione economica. Al riguardo si evidenziano le collaborazioni intraprese in alcuni Paesi Terzi dai quali provengono i flussi migratori più consistenti dall'Africa verso l'Europa (Costa d'Avorio, Etiopia, Niger, Nigeria, Senegal, Sudan).

- il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali svolgere un ruolo propulsivo nella crescita degli investimenti pubblici.

Alcune misure introdotte sin dalla Legge di bilancio 2018 - come le modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, mirate a consentire una maggiore capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione; i contributi a sostegno diretto degli investimenti locali, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio; la riscrittura di alcune regole contabili, per accrescerne la flessibilità e gli interventi a favore dei piccoli comuni, sono orientate a restituire agli Enti locali una funzione dinamica nella crescita e stabilizzazione dell'economia. In tale prospettiva va esercitata, nel quadro di una forte integrazione interistituzionale, un'azione di sostegno nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolarne l'attività attraverso la consulenza nell'acquisizione dei contributi finalizzati e nell'interpretazione delle relative norme. Ciò, al fine di favorirne la crescita dimensionale, sviluppando anche forme di gestione associata di funzioni e servizi, ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile;

- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sugli Enti dissestati, deficitari e in pre dissesto, presenti ancora in numero significativo e suscettibile di ulteriore incremento nel triennio di riferimento, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un efficace contributo al contenimento della spesa pubblica;
- le emergenze ambientali, il potenziale rischio derivante dall'utilizzo di armi e/o dispositivi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici, che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiedono pertanto una qualificata azione di prevenzione e soccorso;
- il processo in corso per la revisione della spesa che ha lo scopo di raggiungere obiettivi di razionalizzazione nella gestione e di abbattimento degli sprechi. La necessità di riorganizzare le attività per la più efficiente erogazione dei servizi, per l'eliminazione degli sprechi e per la realizzazione di economie di bilancio, impone di continuare a mantenere alta l'attenzione sui programmi di spesa per individuare sia le criticità, sia le possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziate.

Il Ministero dell'Interno è una struttura complessa il cui assetto organizzativo è disciplinato dal D. L.vo 30 luglio 1999, n. 300 e dai provvedimenti attuativi. La struttura è articolata, a livello centrale, negli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (D.P.R. 21 marzo 2002, n. 98 e successive modificazioni) ed in 5 Dipartimenti (D.P.C.M. 11 giugno 2019 n. 78). Si forniscono i punti di forza e quelli di debolezza per ciascun Dipartimento.

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Punti di forza

- Consolidamento degli elevati standard sul piano dei risultati raggiunti per il contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri dell'Unione Europea, Agenzie dell'Unione Europea e Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità.
- Incremento delle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina, che già nel corso dell'anno 2019 ha registrato un sensibile calorispetto al 2018, frutto di un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali.
- Rafforzamento dell'attività di contrasto all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali.
- Espansione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale grave, anche grazie ad una capillare rete di Esperti per la sicurezza all'estero.
- Potenziamento delle già incisive misure operative per una costante azione di controllo del territorio e di tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, per corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointerescenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale).
- Attenzione costante alle strategie inerenti la sicurezza stradale.

- Tutela della comunicazione via *web*, anche attraverso mirate iniziative, finalizzate al rispetto della legalità, all'osservanza delle regole ed alla consapevolezza dei comportamenti pericolosi e dei rischi connessi.
- Consolidamento degli alti livelli di efficienza nei servizi a tutela dell'ordine pubblico e rafforzamento dei livelli della professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle manifestazioni sportive.
- Implementazione di specifici e incisivi interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica.

Punti di debolezza

- Instabilità delle condizioni socio-politiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) con potenziale rischio di ripresa dei flussi migratori "misti", ossia composti da persone che necessitano di protezione internazionale, nonché da immigrati economici.
- Esigenza di un incremento della rappresentatività italiana presso gli organismi internazionali e le Agenzie dell'Unione Europea.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Punti di forza

- Dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Ester (AIRE) e finanza locale.
- Integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 10 del Decreto Legge n. 78/2015, convertito dalla Legge n. 125/2015, e dei dati finalizzati alla tenuta delle liste di cui all'articolo 1931 del Codice dell'ordinamento militare. Attuazione del D.M. 23 dicembre 2015, relativo alla nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE).
- Capacità di interazione con gli Enti locali per l'applicazione delle misure previste dalla *spendingreview* e dalle varie manovre finanziarie, nonché per l'attuazione delle riforme avviate in materia di autonomie locali, con particolare riferimento alle Unioni di Comuni.
- Capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere ai pagamenti in breve tempo delle relative somme dovute.
- Capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito internet istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare, nella specifica banca dati dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la raccolta di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo, le indagini e gli studi promossi dal consesso, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto.
- Sul piano dell'informazione e della comunicazione, la messa in esercizio del nuovo portale *web* costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati delle specifiche materie trattate.

Punti di debolezza

- Carenza di personale contrattualizzato con profilo informatico, economico-finanziario e tecnico, anche di professionalità elevata e, quindi, progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli uffici, soprattutto per la mancata attivazione del *turnover*, particolarmente necessario per tali specifiche professionalità.

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Punti di forza

- Promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" ed alle c.d. evacuazioni.
- Impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani.
- Definizione del sistema di funzionamento del SIPROIMI e del relativo meccanismo di accesso alle risorse finanziarie previste per gli Enti locali, attraverso il Decreto del Ministro dell'Interno in data 18 novembre 2019 che definisce i criteri e le modalità per la presentazione da parte degli Enti locali dei progetti per l'accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.
- Implementazione delle misure volte a garantire l'ottimale accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, attraverso il DPCM, in fase di definizione, recante le modalità di svolgimento del colloquio con il minore accolto nelle strutture di prima accoglienza.
- Snellimento e velocizzazione delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, anche attraverso il massimo efficientamento dei sistemi informatici e la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali.
- Potenziamento dell'Unità COI (*Country of Origin Information*) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento dei collegi sulle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine.
- Interventi mirati all'ampliamento della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio.
- Razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento.
- Implementazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, anche con riferimento al nuovo sistema informatico di gestione dell'accoglienza (SGA), che consente di tracciare il percorso del singolo straniero in Italia sin dal suo arrivo nel territorio nazionale e di seguirlo nelle successive fasi (integrando il percorso di accoglienza con la procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e /o la determinazione del Paese competente a tale esame ai sensi del Regolamento Dublino, con l'eventuale rimpatrio volontario assistito).
- Rafforzamento delle misure di integrazione dei titolari di protezione internazionale, con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari, nel rispetto dei territori ospitanti, quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza.
- Incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche ed i minori stranieri non accompagnati.
- Supporto alla rete SIPROIMI, attraverso i fondi europei, nella fase di entrata a pieno regime, per la corretta ed efficiente gestione delle presenze degli stranieri nelle strutture, con particolare riferimento ai titolari di protezione umanitaria allo scopo di garantire la prosecuzione delle misure in corso, consolidando i percorsi in uscita e rafforzando gli interventi di accompagnamento all'inserimento socio-lavorativo, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale.

Punti di debolezza

- Carenza sino al 50%, rispetto alle previsioni della pianta organica, in alcune qualifiche del personale contrattualizzato e necessità di avvalersi di risorse esterne a vario titolo.

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Punti di forza

- Personale ad elevata specializzazione tecnico-scientifica.
- Mezzi operativi e strumentali tecnologicamente avanzati.
- Presenza territoriale articolata e capillare.
- Flessibilità d'intervento nelle calamità e negli incidenti complessi.

Punti di debolezza

- Alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale.
- Insufficienza dell'organico e delle risorse finanziarie rispetto al numero crescente di interventi.
- Vetustà di significative quote delle dotazioni logistiche e strumentali.

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Punti di forza

- Una gestione finanziaria oculata ed una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG.
- Nuove opportunità derivanti dalla riorganizzazione degli uffici e delle strutture di livello dirigenziale a livello centrale e periferico.
- Una forte interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per la Pubblica Amministrazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le Autorità giurisdizionali.
- Un continuo interscambio con i Dipartimenti e con le Prefetture-UTG; la gestione dei flussi informatico-statistici fra Ministero e Prefetture-UTG sul contesto socio- economico; la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG e il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

Punti di debolezza

- La costante riduzione delle risorse finanziarie e il ridimensionamento degli organici a seguito di provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica.
- Le carenze dell'organico soprattutto di personale dirigenziale appartenente alla carriera prefettizia e all'Area I, a fronte di un ampliamento dei settori di attività.
- Le carenze negli uffici di personale ad alto livello di competenze informatiche.
- La complessità ordinamentale e la conseguente difficoltà nell'attuazione delle innovazioni normative in materia di pubblico impiego.
- La riduzione delle risorse da destinare alle attività ispettive.

Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione

In armonia con le priorità di Governo, nonché con le strategie finalizzate alla riduzione della spesa pubblica, sono state definite le priorità politiche i cui contenuti sono trasfusi negli obiettivi correlati al bilancio così come rappresentati nella Nota integrativa.

Al fine di assicurare l'evoluzione del **sistema sicurezza**, nell'ottica di un rafforzamento del rispetto della legalità, del contrasto della criminalità, della prevenzione delle minacce terroristiche e di un'efficace risposta alla domanda di sicurezza della collettività, verranno privilegiate le seguenti linee strategiche:

- 1) prevenzione e contrasto della minaccia di matrice fondamentalista anche mediante:
 - il costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento
 - l'ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi
 - la collaborazione con gli Enti locali
 - l'adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto della radicalizzazione e del reclutamento al terrorismo in armonia con la strategia dell'Unione Europea
 - l'ottimizzazione delle tecniche di intervento del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (N.O.C.S.) in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei
 - l'attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism Centre (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori;
- 2) prevenzione e contrasto della minaccia interna, con particolare riferimento a quella di matrice anarchica, da attuarsi attraverso:
 - una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista
 - il rafforzamento della collaborazione internazionale con i Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante
 - un'intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili a settori dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero;
- 3) prevenzione e contrasto dell'estremismo violento avente matrice politica attraverso:
 - il costante aggiornamento del profilo della minaccia e il monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale
 - l'intensificazione dell'interscambio informativo con i Paesi che presentano analoghe fenomenologie
 - l'individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali;
- 4) prevenzione e contrasto di ogni forma di criminalità organizzata con particolare riguardo:

- al rafforzamento della collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale anche attraverso attività addestrative congiunte, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi
- al potenziamento dell'attività preventiva dei tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti relativi ai lavori pubblici, alle Grandi Opere, nonché dell'attività preventiva delle Sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose
- all'intensificazione dell'azione di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche, nel contesto della protezione dell'economia legale dai tentativi di infiltrazione mafiosa
- alla restituzione alla società civile dei beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'attività dell'Agenzia nazionale creata ad hoc ed il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle associazioni di settore
- all'implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, attraverso l'individuazione delle linee di indirizzo strategico finalizzate a rafforzare l'attività del personale delle Forze di Polizia dislocato all'estero, valorizzando il ruolo di *single point of contact (S.P.O.C.)* del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, nonché l'interoperabilità delle banche dati e la sicurezza delle reti di informazione e di quelle informatiche
- all'incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le attività sul territorio
- al potenziamento dell'azione di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei giochi e delle scommesse;

5) prevenzione e contrasto al traffico di stupefacenti mediante:

- il consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico
- la promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore
- la prosecuzione dell'attività di supporto tecnico ed analitico per sostenere al meglio le indagini sul territorio;

6) implementazione dell'attività di prevenzione della criminalità comune mediante:

- il rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato, attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico e la massima celerità nelle procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- l'ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e dell'interoperabilità delle banche dati interforze, in particolare della Banca Dati Nazionale del DNA, anche per lo scambio dati a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche e a promuovere il miglioramento dello scambio informativo, della protezione e del principio di *accountability* nel trattamento dei dati, nonché ad omogeneizzare le dotazioni tecnologiche
- i progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza, (art. 5, comma 2, lett. a) della Legge n. 48/2017) a favore dei Comuni nell'ambito dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" tra il Prefetto ed il Sindaco, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa
- l'incremento di programmi di partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria, nonché di sicurezza "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato
- la promozione e il monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*
- la prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

- il potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione
 - l'implementazione, in condivisione con altri Organismi, dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sui Furti di Rame (O.F.R.A.) finalizzata a monitorare, valutare ed analizzare il fenomeno e proporre idonee strategie di prevenzione e contrasto, promuovendo inoltre apposite campagne pubblicitarie atte a diffondere la conoscenza del fenomeno per il miglioramento delle operazioni di contrasto su tutto il territorio nazionale
 - la prosecuzione delle azioni volte all'aggiornamento evolutivo nel Sistema "Mipg Web" (modello di indagine di Polizia Giudiziaria via web) e della Banca Dati Nazionale DNA
 - il consolidamento ed il potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti a rafforzare la legalità, con particolare riguardo al Sistema APFIS (Automatic Palmprint and Fingerprint Identification System) del Servizio Polizia Scientifica e agli apparati per fotosegnalamento in dotazione ai Gabinetti e Posti di Segnalamento di Polizia Scientifica
 - l'implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive, in sinergia con altri Organismi, finalizzata a svolgere una mirata attività di monitoraggio, valutazione ed analisi delle infiltrazioni criminali in ambito sportivo, necessaria per l'elaborazione delle strategie di prevenzione anche mediante la diffusione di elementi di formazione e/o informazione;
- 7) prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina mediante il potenziamento di strategie di intervento volte a:
- innalzare le capacità di rimpatrio degli uffici territoriali anche attraverso l'impiego sistematico delle piattaforme informatiche dedicate e della cooperazione con il Centro Europeo per i rimpatri dell'Agenzia Frontex ("Frontières extérieures")
 - proseguire le politiche di cooperazione internazionale e l'intervento dell'Unione Europea nella sicurezza delle frontiere lungo le rotte scelte dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati
 - potenziare la cooperazione bilaterale e multilaterale anche con i Paesi terzi e l'intervento dell'Unione Europea in materia di riammissione, per conferire maggiore efficacia alla politica del rimpatrio
 - elevare gli standard della sorveglianza marittima, anche attraverso l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche
 - potenziare la capacità di coordinamento dell'Agenzia Frontex ("Frontières extérieures") alla luce del Regolamento (EU) n. 1624/2016 del 14.09.2016 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea, monitorando le attività di controllo delle frontiere poste in essere dagli Stati membri, sulla base di una metodologia condivisa, sia in materia di organizzazione di operazioni congiunte, sia attraverso la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR" (European Border Surveillance System) e l'attività del Centro Nazionale di Coordinamento
 - ottimizzare l'impiego dei fondi europei finalizzati alla gestione dei rimpatri ed ai controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della *capacity building* dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori
 - potenziare la capacità di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuovi mezzi e tecnologie - quali l'interoperabilità delle banche dati - nonché la formazione professionale delle Forze di Polizia straniere coinvolte, anche a seguito di specifici accordi internazionali con il supporto delle Agenzie europee e in particolare dell'Agenzia Frontex
 - rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera presso gli scali marittimi ed aerei, nonché i controlli di retrovalico presso le frontiere interne terrestri per contrastare e monitorare i movimenti secondari, anche mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche, curando, nel contempo, l'implementazione della formazione specialistica (ad es. falso documentale, lingue straniere, tecniche operative e ogni ulteriore tipologia di corsi finalizzati a sviluppare negli operatori di frontiera il giusto approccio culturale nell'espletamento delle attività loro demandate);
- 8) implementazione dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni mediante:

- l'accrescimento della cultura della legalità e della sicurezza, sia in ambito stradale, attraverso operazioni ad alto impatto di controllo mirato, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto del Codice della Strada, sia in ambito ferroviario, attraverso il potenziamento dei servizi di prevenzione, anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
 - il rafforzamento delle iniziative di protezione delle infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale e di contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi e servizi di *home banking* e monetica, nonché delle attività di lotta alla pedopornografia *on line* e alla minaccia terroristica
 - gli interventi contro il *cyberbullismo* e la divulgazione di progetti educativi finalizzati alla prevenzione dei crimini informatici anche a tutela delle categorie di soggetti più fragili nella navigazione informatica;
- 9) modernizzazione del sistema sicurezza e rafforzamento delle condizioni di sicurezza e legalità mediante:
- la definizione, all'atto del processo di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, di un progetto per l'aggiornamento delle norme in materia di revisione dei ruoli e di procedimento disciplinare, nonché di un nuovo testo unico, compilativo e di armonizzazione delle norme in materia di ordinamento del personale, al fine di semplificare ed agevolare la gestione del personale assunto e in servizio nella Polizia di Stato
 - il completamento degli interventi promossi nell'ambito del "Piano Azione Giovani Sicurezza e Legalità"
 - l'attuazione dei nuovi strumenti finanziari europei, la cui gestione è affidata al Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza, PON "Legalità 2014-2020", rivolto prevalentemente alle Regioni del Sud del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e Fondo per la Sicurezza Interna ("Internal Security Fund-ISF") 2014-2020, nonché l'attuazione del Programma complementare Azione e Coesione (PAC) "Legalità 2014-2020". A tal fine, sarà posta particolare attenzione al rafforzamento della capacità istituzionale delle Amministrazioni coinvolte nelle priorità strategiche dei Programmi mediante azioni tese a migliorare l'efficienza e la trasparenza delle rispettive procedure, anche attraverso il finanziamento di mirate iniziative formative in favore del personale dipendente;
- 10) valorizzazione delle risorse umane anche mediante:
- l'ottimizzazione di progetti di formazione destinati a personale di organismi diversi dalle Forze di Polizia impegnato, in virtù di norme e di specifiche convenzioni stipulate con gli Enti locali interessati, nella "sicurezza urbana", nella "sicurezza sussidiaria", nella "sicurezza complementare"
 - l'ottimizzazione delle risorse in atto per finalità istituzionali delle Forze di Polizia, anche con interventi di razionalizzazione dei presidi sul territorio e con il miglioramento del processo di programmazione e verifica dei risultati della spesa.

Nell'ambito della *governance multilivello* del **fenomeno migratorio e dell'asilo**, l'azione è orientata alle seguenti linee strategiche:

- 1) promuovere ulteriormente il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i *partner* europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze, con aiuti e progettualità mirati allo sviluppo socio-economico di quei Paesi;
- 2) contribuire a garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto, attraverso il reinsediamento e i "corridoi umanitari" che consentono il trasferimento in Italia, in condizioni di sicurezza, di persone bisognose di protezione internazionale, nonché grazie alle c.d. evacuazioni umanitarie che vengono realizzate in collaborazione con UNHCR;

- 3) implementare e rafforzare interventi di rimpatrio volontario assistito (R.V.A.) con misure di reintegrazione, attraverso la promozione di specifiche progettualità, attuate grazie al sostegno finanziario derivante da risorse comunitarie, nonché grazie ad iniziative di comunicazione istituzionale e di consolidamento della rete nazionale tra i soggetti coinvolti nella promozione e attuazione degli interventi;
- 4) coordinare e monitorare le attività espletate dai soggetti affidatari dei progetti finanziati con fondi FAMI in materia di rimpatrii volontari assistiti;
- 5) proseguire nell'ampliamento della rete dei Centri per il rimpatrio (CPR) da istituire in tutte le regioni;
- 6) ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale, in modo da garantire, anche attraverso il massimo efficientamento dei relativi sistemi informatici, la tempestività delle decisioni assunte dalle Commissioni territoriali al fine di accelerare il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto e, conseguentemente, al rimpatrio per i non aventi diritto;
- 7) contribuire alla rilevazione della diffusione del fenomeno della tratta degli esseri umani sul territorio nazionale risultante dalle attività delle Commissioni territoriali;
- 8) monitorare la qualità delle decisioni e la tempistica delle procedure di asilo in aderenza al sistema comune di asilo europeo;
- 9) qualificare e rafforzare ulteriormente il sistema vigente di monitoraggio, attraverso controlli da effettuare in ambito territoriale sui servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati, nonché sulle progettualità finanziarie con i fondi previsti per il SIPROIMI;
- 10) ottimizzare le risorse interne e comunitarie messe a disposizione dai fondi di competenza delle Amministrazioni centrali, regionali e locali, per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, con iniziative di intervento e sostegno alle politiche di inclusione territoriale degli immigrati regolari nel rispetto dei territori ospitanti, quale strumento necessario alla convivenza civile e per prevenire eventuali manifestazioni di devianza.

Proseguiranno gli interventi di attuazione delle strategie di rafforzamento della collaborazione interistituzionale con le **autonomie locali**, favorendo in particolare:

- 1) sulla base delle prescrizioni normative che richiedono la concertazione dei relativi *iter* procedurali, la promozione dell'aggiornamento dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, della definizione condivisa dei fondi perequativi e di una più ampia riflessione circa la rispondenza del federalismo fiscale finora attuato ai principi base della Legge n. 42 del 2009, proseguendo il percorso previsto dall'art. 1, comma 883 della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017), e proponendo, se del caso, gli opportuni correttivi;
- 2) attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, la corretta ed uniforme applicazione dei principi contabili applicati ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., il monitoraggio periodico sulla situazione della finanza pubblica locale e la costante verifica sugli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico-gestionale degli Enti locali interessati, nonché di quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 3) il contrasto all'infiltrazione nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi da parte della criminalità organizzata, attraverso lo scioglimento dei consigli comunali e di altri enti.

Nel settore del **soccorsismo pubblico**, le linee strategiche individuate interesseranno:

- 1) lo sviluppo della capacità di intervento del sistema di soccorso pubblico, mediante l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi e delle attrezzature, l'affinamento del dispositivo di mobilitazione per gravi calamità, il rafforzamento della cooperazione interistituzionale ed internazionale, l'adeguamento delle misure di contrasto all'impiego di sostanze pericolose con finalità terroristiche;

- 2) il ridisegno organizzativo, lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze nel settore della lotta attiva agli incendi di bosco e di vegetazione (AIB);
- 3) l'incremento delle capacità di risposta a protezione dei beni di rilevanza storica, architettonica ed artistica;
- 4) la valorizzazione del capitale umano attraverso la ricerca di soluzioni innovative nei processi di reclutamento e nei percorsi di carriera, nello sviluppo delle componenti specialistiche ai fini del loro impiego integrato in scenari di crescente complessità;
- 5) la verifica dell'efficienza della catena di comando nel processo decisionale connesso alla gestione di crisi di difesa civile, con particolare riferimento al movimento incontrollato di popolazione, nonché della funzionalità dei flussi informativi interistituzionali e dei sistemi di comunicazione;
- 6) la definizione e l'attuazione, nel sistema di prevenzione e protezione dal rischio, di programmi di controllo sul rispetto delle norme di prevenzione incendi e sulla vigilanza del mercato dei prodotti antincendio, finalizzati alla sicurezza delle persone ed alla tutela dei beni e dell'ambiente;
- 7) lo studio, il miglioramento ed il controllo di materiali, mezzi ed attrezzature antincendio e di soccorso per la sicurezza del personale;
- 8) la promozione della ricerca e della cooperazione interistituzionale, a livello nazionale ed internazionale, per le indagini, lo studio e la sperimentazione di materiali, strutture e impianti finalizzati ad arginare il fenomeno degli infortuni sul lavoro, ad incrementare la sicurezza antincendio e ad elaborare norme tecniche di settore;
- 9) l'incremento del ricorso a strumenti finanziari extra bilancio, in particolare per il potenziamento delle strutture e dei mezzi dedicati al soccorso, alla gestione delle emergenze ed alla sicurezza;
- 10) la promozione di iniziative e di campagne informative, anche mirate a particolari segmenti della società civile, per la sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio e di vita.

Con riguardo agli interventi volti a garantire il rispetto dei principi di **legalità, integrità e trasparenza** dell'azione amministrativa, nonché allo sviluppo delle **politiche dell'e-government**, saranno perseguiti le seguenti linee di intervento:

- 1) l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro delle più recenti normative intervenute;
- 2) il potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa;
- 3) il miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione;
- 4) la semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi, per rendere più efficaci i servizi al cittadino, potenziando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e la fruizione *on line* di informazioni e servizi;
- 5) l'attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, a livello centrale e periferico e la conseguente ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile;
- 6) la valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- 7) l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefecture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre Amministrazioni interessate al procedimento;

- 8) la verifica sul territorio nazionale del rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia, attraverso il monitoraggio sul funzionamento dell'operatività della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia secondo le modalità recate dal Regolamento approvato con il DPCM 30 ottobre 2014, n. 193 e in previsione di nuovi collegamenti con banche dati esterne. Il potenziamento delle attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nell'attività di impresa, anche attraverso la stipula dei Protocolli di legalità, implementando le risorse tecnologiche;
- 9) la prosecuzione dell'attività *digovernance* per la piena realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), anche con riguardo all'integrazione in ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile. Lo sviluppo delle iniziative di formazione ed informazione, secondo le linee del Piano di azione definito congiuntamente con il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, per attivare azioni specifiche di supporto al progetto ANPR su aree geografiche in ritardo e presso i Comuni inattivi oppure in fase di pre-subentro al fine di agevolarne ed accelerarne il subentro nella Anagrafe nazionale. In materia di ANPR "estesa", la realizzazione di due registri digitali (nascita e cittadinanza), sulla base di un prototipo predisposto e condiviso con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con il predetto Commissario Straordinario e la sperimentazione dell'attività con i Comuni pilota;
- 10) la prosecuzione, in accordo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle attività finalizzate a consentire l'emissione della Carta d'identità elettronica (CIE) da parte dei Consolati in favore dei cittadini italiani residenti nei Paesi dell'Unione Europea e nelle altre Nazioni in cui la CIE garantisce libertà di circolazione (Andorra, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano, Svizzera) in attuazione delle modalità tecniche e organizzative previste dall'art.17 del D.M. 23.12.2015 recante "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica";
- 11) la reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 267/2000, con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, finalizzata ad uniformarsi agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali degli eletti nelle elezioni amministrative, nonché favorendo sia l'attività di controllo e validazione delle Prefetture-UTG, sia la fruibilità dei dati da parte dell'utenza;
- 12) la valorizzazione della figura del segretario comunale e provinciale, con particolare riferimento al contesto dell'anticorruzione e della trasparenza a garanzia dei principi di legalità e di buon andamento dell'attività amministrativa.

PRIORITÀ POLITICHE PER IL TRIENNIO 2020-2022

A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina

B. Contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a: prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito; garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto attraverso i "corridoi umanitari"; implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione, al fine di incrementare il numero dei ritorni nei Paesi di origine; proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri; allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto; monitorare in ambito territoriale gli esiti delle procedure di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi per l'accoglienza degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale; ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della Legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (Legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli Enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

E. Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE
E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO
PER L'ANNO 2020 E PER IL TRIENNIO 2020/2022**

**QUADRO SINOTTICO DELLE PRIORITÀ POLITICHE E DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E STRUTTURALI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE IN MISSIONI/PROGRAMMI/AZIONI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA A LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2020 E PER IL TRIENNO 2020/2022**

Missione: 1 - Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)

Programma: 1.1 - Attuazione delle funzioni del Ministero dell'Interno sul territorio tramite le strutture centrali e le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (002.002)

CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 6.2 4 - Migliorare i processi correlati alla gestione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento ed il mantenimento delle Prefetture-UTG, all'assegnazione delle somme per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati (Anbsc), al pagamento e al ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e quelli relativi all'elargizione dei benefici per le vittime dei reati estorsivi e usurari	02 - Gestione e assistenza del personale degli Uffici Territoriali del Governo 03 - Contributo all'Agenzia dei beni confiscati 04 - Spese per la custodia dei veicoli sequestrati ed esercizio delle funzioni sanzionatorie amministrative nelle materie dematerializzate 05 - Gestione dei servizi logistici, amministrativi e del personale delle Prefetture per: ordine pubblico, sicurezza, cittadinanza e immigrazione e coordinamento con le autonomie territoriali 06 - Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	53.326.919 51.146.776 136.762.286 372.076.213 47.853.529	54.419.172 51.024.944 87.814.931 377.129.805 44.535.571	53.446.167 50.376.273 87.166.260 370.840.763 44.373.404
	Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		661.165.723	614.924.423	606.202.867

Missione: 2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)

Programma: 2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 2.2 24 - Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	04 - Formazione specialistica dei dirigenti delle amministrazioni locali	12.701.183	12.700.158	12.699.216
	Obiettivo strutturale 2.3 49 - Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento	03 - Albo segretari comunali	21.563.828	21.561.872	21.560.073
E	Obiettivo strategico E.5 51 - Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa	02 - Gestione e assistenza del personale dell'Albo dei segretari comunali	1.175.413	1.175.288	1.175.174
	Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		35.440.424	35.437.318	35.434.463

Programma: 2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)

CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
C	Obiettivo strategico C.1 61 - Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli Enti scolti ex art. 143 T.U.O.E.L. - per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali ed al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti	04 - Supporto alle amministrazioni sul territorio	5.037.129	5.240.839	5.100.717
E	Obiettivo strategico E.3 19 - Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione 06 - Gestione della carta d'identità elettronica	11.210.482 36.869.619	11.329.314 37.403.570	10.047.575 76.393.984
	Obiettivo strutturale 2.1 20 - Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli ed orfani	05 - Gestione, assistenza e formazione della categoria dei segretari generali delle Comunità montane e dei consorzi dei Comuni	405.200	422.176	410.499
E	Obiettivo strategico E.4 56 - Reingegnerizzare l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali (art. 76 T.U.O.E.L.) con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, finalizzata all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali dei dati dei propri eletti e favorendo l'attività di controllo e validazione dei dati da parte delle Prefetture-UTG competenti e la fruibilità degli stessi da parte dell'utenza	03 - Servizi elettorali	16.614.168	16.026.326	15.699.376
	Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale		70.136.598	70.422.225	107.652.151

Programma: 2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
CDR 2 Dipartimento per gli Affari interni e territoriali

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
C	Obiettivo strategico C.3 22 - Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento	230.217.843	214.956	212.273
C	Obiettivo strategico C.4 23 - Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali	03 - Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minori entrate da fiscalità	793.613.137	713.900.163	721.491.564
		04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali	1.852.186.410	2.145.360.604	2.531.993.140
		05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali	121.822.841	105.083.967	94.586.586
		06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per contenimento tariffe servizi pubblici	18.509.822	18.139.511	18.137.978
		08 - Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva	17.093.674	17.092.431	17.090.973
		09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali	812.805	804.980	798.314
		10 - Federalismo amministrativo	212.630	12.243.764	12.242.231
		11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali	1.683.514.995	1.683.509.635	1.683.504.652
		12 - Contributi a Province e città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica	720.248.963	650.245.665	650.242.598
C	Obiettivo strategico C.2 50 - In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità	6.673.160.027	6.773.159.452	6.873.155.695
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			12.111.393.147	12.119.755.128	12.603.456.004

Misone: 3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma: 3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 5.1 35 - Analizzare i processi di erogazione degli interventi di assistenza individuale al personale della Polizia di Stato al fine di individuare ed adottare iniziative di razionalizzazione e di semplificazione delle procedure	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato	71.100.280	70.995.571	70.531.177
	Obiettivo strutturale 5.2 36 - Implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato	04 - Formazione ed addestramento della Polizia di Stato	440.118.537	437.605.741	434.896.116
A	Obiettivo strategico A.1 46 - Attuare interventi per un controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, modalità operative che utilizzino nuove tecnologie, e più incisiva attività di prevenzione e collaborazione internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica. Implementare l'attività di prevenzione dei reati e lotta alla criminalità anche attraverso processi per la copertura dell'organico della Polizia di Stato e la massima celerità nelle procedure di reclutamento	05 - Potenziamento e ammodernamento della Polizia di Stato	3.561.836.248	3.490.343.580	3.439.204.268
A		06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale	2.187.431.726	2.184.965.235	2.162.566.210
A		08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza	62.796.316	62.691.607	62.227.213
A	Obiettivo strategico A.3 48 - Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie	938.372.939	935.355.830	929.613.573
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			7.261.656.046	7.181.957.564	7.099.038.557

Programma: 3.2 - Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 5.3 37 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate all'Arma dei Carabinieri	146.129.895	145.673.931	145.673.931
		02 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di prevenzione e contrasto al crimine	160.493.928	161.993.928	167.493.928
		03 - Partecipazione dell'Arma dei Carabinieri all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	150.460.401	150.860.401	150.860.401
Totale del Programma			457.084.224	458.528.260	464.028.260

Programma: 3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)						
CDR 5 Dipartimento della Pubblica sicurezza						
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)				
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
E	Obiettivo strategico E.2 11 - Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	197.341.127	190.694.674	187.839.174	
	Obiettivo strutturale 5.4 38 - Assicurare una migliore gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere anche attraverso uno studio di fattibilità di un progetto di informatizzazione delle procedure	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie	80.909.160	80.409.160	79.909.160	
A	Obiettivo strategico A.2 47 - Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia	84.993.562	85.665.141	85.665.141	
		02 - Formazione ed addestramento delle Forze di Polizia	13.845.494	13.847.494	13.847.494	
		04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine	82.230.269	80.946.638	79.545.793	
		05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso	89.384.543	89.930.367	90.029.522	
A	Obiettivo strategico A.4 57 - Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti	99.459.486	94.459.486	109.459.486	
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	08 - Ammortamento mutui per potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia	0	0	0	
Totale del Programma			648.163.641	635.952.960	646.295.770	

Misone: 4 - Soccorso civile (008)

Programma: 4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)						
CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile						
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)				
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
D	Obiettivo strategico D.1 32 - Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	02 - Attività di difesa civile	2.184.176	2.145.158	2.083.285	
D	Obiettivo strategico D.2 33 - Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità	6.840.283	2.863.552	2.837.024	
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			9.024.459	5.008.710	4.920.309	

Programma: 4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)

CDR 3 Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile						
Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)				
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
D	Obiettivo strategico D.3 60 - Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	04 - Gestione del Soccorso pubblico	711.911.877	714.573.652	719.170.759	
		06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva	187.934.659	190.436.696	188.084.913	
		07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi	274.496.465	274.253.784	274.402.001	
D	Obiettivo strategico D.4 27 - Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio	369.751.831	369.533.691	369.830.123	
D	Obiettivo strategico D.5 28 - Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco	98.387.673	98.388.689	98.462.797	
D	Obiettivo strategico D.6 29 - Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco	491.273.020	571.932.314	604.390.702	
	Obiettivo strutturale 3.1 30 - Accrescere la sicurezza degli operatori	03 - Gestione e assistenza del personale dei Vigili del Fuoco	171.151.819	226.198.825	271.272.933	
	Obiettivo strutturale 3.2 31 - Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	10 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle famiglie dei Vigili del Fuoco	198.520.387	199.022.424	199.670.641	
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			2.503.427.731	2.644.340.075	2.725.284.869	

Missione: 5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)
Programma: 5.1 - Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)
CDR 4 Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 4.2 41 - Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi	03 - Interventi di protezione sociale	5.248.984	3.881.192	3.850.731
	Obiettivo strutturale 4.3 52 - Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo	04 - Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	6.018.838	5.790.027	5.644.200
B	Obiettivo strategico B.1 53 - Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio, nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a: - contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze; - implementare le misure di accompagnamento ai progetti di RVA con misure di reintegrazione; - proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete dei CPR; - allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso per il riconoscimento dello status per gli avenuti diritto; - monitorare in ambito territoriale i servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e le progettualità finanziarie con i fondi previsti per il SIPROIMI; - ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale	02 - Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	1.859.503.920	1.730.564.412	1.748.553.175
	Obiettivo strutturale 4.1 54 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.	07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	66.966.976	64.945.190	64.931.306
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			1.937.738.718	1.805.180.821	1.822.979.412

Missione: 6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma: 6.1 - Indirizzo politico (032.002)
CDR 1 Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
	Obiettivo strutturale 1.1 1 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo	01 - Ministro e Sottosegretari di Stato	146.558	146.558	146.558
		02 - Indirizzo politico-amministrativo	26.523.994	25.536.581	25.157.473
	Obiettivo strutturale 1.2 39 - Coordinare, alla luce dei decreti legislativi n. 74/2017 e n. 90/2016, le iniziative volte a favorire un corretto sviluppo ed un'efficace integrazione tra il ciclo della performance, la programmazione economico-finanziaria e la pianificazione strategica in un'ottica di costante perfezionamento delle metodologie operative e delle interrelazioni organizzative	03 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	1.836.214	1.836.214	1.836.214
	<i>Azione non correlabile ad Obiettivi</i>	04 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	2.238.333	0	0
	Totale del Programma		30.745.099	27.519.353	27.140.245

Programma: 6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
CDR 6 Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

Priorità politica	Codice e denominazione Obiettivo	Azioni associate ad obiettivi con stanziamenti di competenza (CP)			
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
E	Obiettivo strategico E1 2 - Valorizzare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso il miglioramento degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici; razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie; implementare il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione; assicurare maggiori standard di trasparenza e di qualità dei servizi	03 - Gestione comune dei beni e servizi	123.617.729	129.443.402	126.002.434
	Obiettivo strutturale 6.1 3 - Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	02 - Gestione del personale	58.015.444	50.787.923	51.171.677
Totale del Programma comprensivo delle azioni con spese di personale			181.633.173	180.231.325	177.174.111

Sistema di monitoraggio della Direttiva

Nel corso del 2020 proseguiranno le iniziative che competono al Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni. In tale ambito, attraverso il sistema informativo automatizzato di supporto al ciclo di gestione della *performance*, verranno realizzate in via telematica tutte le operazioni di inserimento, rilevazione ed elaborazione dei dati concernenti lo stato di attuazione degli obiettivi strategico - operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati.

Il monitoraggio periodico si svolgerà sulla base delle istruzioni metodologiche e tecniche che verranno fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

In particolare, la rilevazione verterà sull'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi in relazione ai *target* prefissati e sulla evidenziazione delle eventuali criticità.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno dovrà essere accompagnato da un report analitico descrittivo dell'andamento e degli esiti raggiunti in relazione a ciascun obiettivo, nonché da una relazione di sintesi sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

I processi di monitoraggio attuativo, controllo e valutazione strategica dei risultati ottenuti costituiscono priorità di Governo e sono funzionali ai referti sull'attuazione del programma di Governo.

L'OIV, in coerenza con l'art. 6 del citato decreto legislativo n. 150/2009, potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano la produzione dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (approvato con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28 novembre 2019), documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della performance, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fondamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolate le linee di sviluppo, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione.

Alla luce del quadro normativo delineatosi, dovrà essere assicurato ulteriore costante sviluppo all'attuazione del controllo di gestione, in quanto leva determinante all'interno del ciclo di gestione della performance.

Risulterà conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, dati sull'andamento delle attività che hanno particolare rilevanza ed impatto in termini di servizi resi, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risulteranno, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della performance organizzativa - di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i - da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Il predetto Organismo infatti effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva annuale, tenendo conto dei seguenti elementi:

- a. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei *target* associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- b. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguitamento degli obiettivi specifici triennali;
- c. esiti delle indagini condotte dall'Amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
- d. multidimensionalità della *performance* organizzativa secondo i parametri indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica nelle Linee Guida per il Piano della *performance* n.1 del giugno 2017, e riferiti in particolare alle tipologie di indicatori da utilizzare per la misurazione della *performance*;
- e. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Conseguentemente, in coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, avrà luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza ed inseriti nel sistema di controllo di gestione. Il monitoraggio dovrà rilevare, nel corso dell'esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Gli ulteriori elementi della gestione dovranno essere monitorati in corso di esercizio in modo tale da consentire ai singoli Centri di Responsabilità di controllare il funzionamento della macchina amministrativa e di disporre conseguentemente dei connessi parametri informativi ai fini della elaborazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione.

PARTE SECONDA

Obiettivi strategici, linee di sviluppo e obiettivi operativi

Nella Sezione sono compendiati gli obiettivi strategici pluriennali con i relativi indicatori, nonché l'articolazione degli stessi negli obiettivi operativi che ne declinano l'orizzonte strategico nell'ambito dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, anch'essi completi dei relativi indicatori di misurazione.

Tutti gli indicatori sono stati costruiti alla luce degli indirizzi forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per ciascun obiettivo è individuato il Referente Responsabile, nonché le altre Strutture coinvolte.

Al riguardo, si evidenzia che il D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78 “Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici Centrali di livello generale del Ministero dell'Interno” ha introdotto talune innovazioni nell'assetto organizzativo degli Uffici stessi, ancora in fase di completa attuazione ai sensi dell'art. 10 del medesimo Decreto.

Pertanto, per favorire, in questa fase ancora di transizione, una migliore rappresentazione del passaggio delle competenze tra gli Uffici interessati, si è inserito accanto al Responsabile Titolare dell'Ufficio di nuova istituzione, il Titolare dell'Ufficio detentore della funzione stessa fino all'attuazione della riforma organizzativa, evidenziando, in tal modo, gli Uffici di livello dirigenziale generale soggetti al cambio del proprio “nomeniuris” e quelli destinati alla soppressione.

Con il completamento della fase attuativa, gli Uffici di nuova istituzione garantiranno la continuità operativa per il perseguitamento degli obiettivi afferenti a funzioni oggetto del trasferimento.

Priorità politica A

Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale;
- intensificare le azioni di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina

Obiettivo strategico A1	pag. 29
Obiettivo strategico A2	pag. 46
Obiettivo strategico A3	pag. 55
Obiettivo strategico A4	pag. 61

Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per un controllo diffuso del territorio valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, modalità operative che utilizzino nuove tecnologie, e più incisiva attività di prevenzione e collaborazione internazionale, anche per il contrasto della minaccia terroristica. Implementare l'attività di prevenzione dei reati e lotta alla criminalità anche attraverso processi per la copertura dell'organico della Polizia di Stato e la massima celerità nelle procedure di reclutamento

Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
---	-------------------------------

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrastio al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 - Potenziamento ed ammodernamento della Polizia di Stato 06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale 08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di inserimento dei profili del DNA			
Descrizione	Raccogliere i profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA (BDN-DNA) e raffrontarli ai fini dell'identificazione degli autori dei delitti e delle persone scomparse (art. 7Legge 30 giugno 2009, n. 85)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero inserimenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria inserimenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥16.000	≥16.000	≥16.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di svolgimento di operazioni di servizi di controllo sulle strade			
Descrizione	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero operazioni di controllo del territorio			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle operazioni di controllo mirato effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥40	≥40	≥40
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di realizzazione di incontri educativi			
Descrizione	Realizzare incontri educativi in merito a progetti per la legalità in ambito ferroviario			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di studenti			
Metodo di calcolo	Sommatoria degli studenti partecipanti agli incontri			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥25.000	≥25.000	≥25.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Applicazione di un test valutativo agli studenti - prima e dopo mirati interventi didattici degli operatori della Polizia Stradale - finalizzato a verificare negli studenti l'aumentare della consapevolezza dei rischi potenziali derivanti da condotte errate, per effetto degli interventi didattici ricevuti			
Descrizione	Efficacia delle attività di sensibilizzazione, prevenzione ed educazione alla legalità, Progetto Icaro/Campagna di sicurezza stradale della Polizia di Stato, degli studenti sulle condotte corrette da tenere in materia di circolazione stradale, con pianificazione di incontri dedicati e modulati a seconda dell'età, negli istituti di istruzione dislocati su tutto il territorio nazionale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Risultati test esaminati			
Metodo di calcolo	Differenza nel test tra le risposte prima e dopo l'attività didattica svolta che misura il grado di recepimento della formazione e della sensibilizzazione degli studenti a corretti comportamenti sulle strade			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥ 0,10	/	/
Fonte del dato	Esterna al CDR: Studio scientifico della Sapienza Università di Roma Dipartimento di Psicologia			

LE 26 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO A.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1:Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
			GENNAIO 2020
A.1.1 EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.2 EFFETTUARE UNA COSTANTE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA INTERNA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DI MATRICE ANARCHICA, AGGIORNANDO GLI SCENARI SUSCETTIBILI DI EVOLUZIONI EVERSE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.3 CONSOLIDARE IL LIVELLO DI INTESA E COOPERAZIONE CON PAESI DI ORIGINE DEI PRESUNTI TERRORISTI, NONCHÉ L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO ED ALL'INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELL'ECONOMIA LEGALE. RAFFORZARE ALTRESÌ L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI ED AL TRAFFICO DI IMMIGRATI CON L'OBBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E "BEST PRACTICES"	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.4 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FF.PP.			

Linea di sviluppo n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.5 CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 4: Adozione di iniziative “orizzontali” che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell’ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell’Unione Europea

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.6 CAPTARE I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			

Linea di sviluppo n. 5: Attuazione di una più stringente “mappatura” dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.7 ATTUARE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA “MAPPATURA” DEI GRUPPI ANARCHICI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.8 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO"	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA			

Linea di sviluppo n. 7: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.9 COORDINARE LE ATTIVITÀ DI TUTTI I COMITATI E I GRUPPI DI LAVORO PRESSO IL CONSIGLIO EUROPEO ED ALTRE AGENZIE UE OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLE RELAZIONI COMUNITARIE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA E CONCORSO ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			

Linea di sviluppo n.8: Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforce attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.10 RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2020: ≥16.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025, BKA TEDESCO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.11 AGGIORNARE L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E DELLA MANUTENZIONE DEI SISTEMI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA NECESSARIO ALLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.12 INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO APPARATI TECNOLOGICI IMPLEMENTATI
TARGET ANNO 2020: ≥700

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE

Linea di sviluppo n. 9: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.13 POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE

Linea di sviluppo n. 10: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.14 CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ CONNESSE AGLI "ACCORDI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA INTEGRATA" ED AI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA", NONCHÉ AI PROTOCOLLI, CONVENZIONI E PATTI DI LEGALITÀ E ANTIMAFIA CON ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE E DI SUPPORTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI STATALI DI 17 MILIONI DI EURO PER LA REALIZZAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA PER L'ANNO 2020 (ART.35-QUINQUES DEL DECRETO LEGGE 113/2018 CONVERTITO CON LEGGE 132/2018)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG

Linea di sviluppo n.11: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.15 IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA DA SVILUPPARE D'INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI INTERVENTI PARTECIPATI TARGET ANNO 2020: ≥30 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE			

Linea di sviluppo n. 12: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.16 POTENZIARE L'ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI FURTI DI RAME ATTRAVERSO ELABORAZIONI E STUDIO DI STRATEGIE CONNESSE AL FENOMENO DELLE BATTERIE TAMPONE DELLE STAZIONI RADIO BASE DELLE SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI, DI TRASPORTO E DI SERVIZI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, FERROVIE STATO S.P.A., ENELS.P.A., TELECOMS.P.A., FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETROTECNICHE ED ELETTRONICHE (ANIE), WINDS.P.A., VODAFONES.P.A			

Linea di sviluppo n. 13: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.17 VERIFICARE LO SVILUPPO DELLE INIZIATIVE IN AMBITO DEI "PATTI PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA" PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI VOLTI ALL'INCREMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 18 APRILE 2017, NR.48	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%

INDICATORI:	
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
TARGET ANNO 2020: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG	

Linea di sviluppo n. 14: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.18 OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI NELLA PREVENZIONE E NEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE ANTISEMITA, ANCHE ATTRAVERSO UNA INTENSIFICAZIONE DEL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE (UCEI), PROSEGUENDO LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ – UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, UNIONE DELLE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE (UCEI)			

Linea di sviluppo n.15: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.19 CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ ANTICORRUZIONE SPECIALIZZATE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 16: Implementazione dell'azione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno delle infiltrazioni criminali nel mondo dello sport e delle società sportive, in particolare calcistiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.20 PROSEGUIRE E CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO ED ANALISI DELLE INFILTRAZIONI CRIMINALI NEL MONDO SPORTIVO, ANCHE ATTRAVERSO SEMINARI ED INCONTRI CON GLI ORGANISMI DEL SETTORE E PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DESTINATI AI TESSERATI DELLE SOCIETÀ SPORTIVE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO ORDINE PUBBLICO, CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), CONI, FIGC, LEGA SERIE A, LEGA SERIE B, LEGA NAZIONALE DILETTANTI, QUESTURE, DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE			

Linea di sviluppo n. 17: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.21 REALIZZARE PROGETTI, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ, RISPETTO DELLE REGOLE E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% IMPATTO (OUTCOME): RISULTATI TEST ESAMINATI TARGET ANNO 2020: $\geq 0,1\%$ 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Linea di sviluppo n. 18: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla Legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.22 ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO DI CONTROLLO MIRATO, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO ALCOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTO I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE TARGET ANNO 2020: ≥40 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE			

Linea di sviluppo n.19: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.23 Sviluppare le progettualità, anche in collaborazione con l'AGENZIA NAZIONALE SICUREZZA FERROVIARIA (A.N.S.F), per accrescere la cultura della legalità e della sicurezza nel contesto ferroviario, finalizzate ad aumentare la percezione di sicurezza	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI E AI PROGETTI DI LEGALITÀ TARGET ANNO 2020: ≥25.000 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F), MIUR/SCUOLE, COMPARTIMENTI POLFER			

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.24 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE IN FERROVIE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%

INDICATORI:	
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
TARGET ANNO 2020: 100%	
• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO GIORNATE DI CONTROLLI STRAORDINARI EFFETTUATI	
TARGET ANNO 2020: ≥60	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.F.S.), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.), COMPARTIMENTI POLFER	

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.25 INCREMENTARE E POTENZIARE I SERVIZI DI PREVENZIONE IN AMBITO FERROVIARIO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	2%

INDICATORI:	
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
TARGET ANNO 2020: 100%	
• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO GIORNATE DI CONTROLLI STRAORDINARI EFFETTUATI	
TARGET ANNO 2020: ≥20	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMPARTIMENTI POLFER	

Linea di sviluppo n. 20: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica
--

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.26 ESEGUIRE INTERVENTI STRUTTURATI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE, E RESPONSABILE DELLA RETE CON PIANIFICAZIONI DI INCONTRI DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SUL TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE CAMPAGNE ED INIZIATIVE, CON PARTICOLARE FOCUS SULLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E REVENGEPORN A TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA. PROSEGUIRE LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017 N. 71	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%

INDICATORI:	
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 	
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI COINVOLTI TARGET ANNO 2020: ≥2.000 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO, MIUR-UFFICI REGIONALI SCOLASTICI	

Linea di sviluppo n. 21: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line. Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica
--

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.27 AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL C.N.A.I.P.I.C. PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO-PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI) - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE (PAL) - DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI E LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ NECESSARIE ALL'ISTITUZIONE DI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA POSTALE DEI NUCLEI OPERATIVI SICUREZZA CIBERNETICA (NOSC)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%

INDICATORI:	
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 	
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CONVENZIONI, ACCORDI, PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2020: ≥5 	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL)	

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.28 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ISTITUZIONE DEL CENTRO ANTICRIMINE PER I MINORI ONLINE, PRESSO LA SECONDA DIVISIONE DEL SERVIZIO POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI, ALL'INTERNO DEL QUALE SARÀ INCARDINATO IL CENTRO NAZIONALE PER IL CONTRASTO DELLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE (C.N.C.P.O.) CHE PROVVEDERÀ ANCHE ALLE FUNZIONI ATTRIBUITE ALLA SPECIALITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO E DI OGNI ALTRA FORMA DI AGGRESSIONE ONLINE NEI CONFRONTI DEI MINORI. PREDISPORRE GLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DI UNA SALA OPERATIVA, ALL'INTERNO DEL CENTRO, ATTIVA 24 SU 7 GIORNI SETTIMANALI, DEPUTATA ALLA RACCOLTA DELLE SEGNALAZIONI PROVENIENTI DA FONTI QUALIFICATE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%

INDICATORI:	
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
TARGET ANNO 2020: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: INTERPOL ED EUROPOL, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	

Linea di sviluppo n. 22: Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale in servizio nella Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.29 REALIZZARE UNA PROCEDURA GESTIONALE INFORMATICA VOLTA A DARE ATTUAZIONE ALLE PREVISIONI DEL RIORDINO E DEI SUCCESSIVI CORRETTIVI PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO APPARTENENTE AL RUOLO DEI SOVRINTENDENTI, ASSISTENTI ED AGENTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE (C.E.N.) DI NAPOLI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.1.30 PREDISPORRE LA STRUTTURA DI UNA BOZZA DI TESTO UNICO, COMPILATIVO E DI ARMONIZZAZIONE DELLE NORME DI RANGO PRIMARIO E SECONDARIO, IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL PERSONALE, AL FINE DI SEMPLIFICARE ED AGEVOLARE LA GESTIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO NELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 23: Definizione di un progetto per l'aggiornamento delle norme in materia di sanzioni e di procedimento disciplinare per il personale della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.31 REALIZZARE UN PROGETTO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME DI RANGO PRIMARIO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 24: Rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione ed il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.32 FORMULARE PROPOSTE DI MODIFICHE NORMATIVE DI RANGO PRIMARIO CHE CONSENTANO L'ANTICIPAZIONE DI UNA QUOTA DEL TURN-OVER AL FINE DI CONSENTIRE IL TEMPESTIVO REINTEGRO DELLE CESSAZIONI DAL SERVIZIO ALLE DATE DI CONCLUSIONE DEL RAPPORTO, AL FINE DI RIDURRE LE VACANZE ORGANICHE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, STRUTTURA DI MISSIONE PER L'ORDINAMENTO DEL PERSONALE PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			

Linea di sviluppo n. 25: Ottimizzazione delle procedure di reclutamento del personale della Polizia di Stato per incrementare con la massima celerità i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

OBIETTIVO OPERATIVO A.1.33 CONSOLIDARE I PROCESSI INTERNI DI "ORGANIZZAZIONE ED INNOVAZIONE DELLE PROCEDURE CONCORSUALI" MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL POLO UNICO CONCORSUALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)

ALtre strutture esterne/interne coinvolte: DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, CENTRO PSICOTECNICO DELLA POLIZIA DI STATO

OBIEKTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.34 OTTIMIZZARE I TEMPI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELLA PIENA CONDIVISIONE DIGITALE DEI "DATI" ELABORATI DA TUTTE LE STRUTTURE COINVOLTE NELLE OPERAZIONI DI RECLUTAMENTO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	3%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA)			
ALtre strutture esterne/interne coinvolte: DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, CENTRO PSICOTECNICO DELLA POLIZIA DI STATO			

Linea di sviluppo n. 26: Intensificazione delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero

OBIEKTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.1.35 MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGIONE DEL DONBASS IN UCRAINA E DELL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	4%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE			
ALtre strutture esterne/interne coinvolte: QUESTURE, DIGOS, AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE)			

Obiettivo strategico A.2

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
---	-------------------------------

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia 02 - Formazione e addestramento delle Forze di Polizia 04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine 05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di realizzare pattugliamenti congiunti			
Descrizione	Realizzazione di servizi di pattugliamenti congiunti di polizia con Montenegro, Polonia, Albania, Cina e Francia, attraverso la partecipazione del personale del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale, rivolti alla salvaguardia della sicurezza pubblica ed alla prevenzione dei reati nelle località turistiche maggiormente frequentate dai cittadini dei rispettivi Paesi durante la stagione estiva			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di pattugliamenti congiunti			
Metodo di calcolo	Sommatoria di pattugliamenti congiunti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥8	≥8	≥8
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di esecuzione di monitoraggi			
Descrizione	Attività di monitoraggio, ai sensi del DM 21.3.2017, finalizzate alla prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nelle gare di appalto relative ai lavori pubblici, alle grandi opere e nei diversi settori della Pubblica Amministrazione.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero esecuzione di monitoraggi			
Metodo di calcolo	Sommatoria di monitoraggi effettuati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥1.000	≥1.000	≥1.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di esecuzione di verifiche			
Descrizione	Attività di verifica, anche attraverso mirati accertamenti, sia sulle posizioni personali del management sia, eventualmente su quelle del personale dipendente, operante in imprese che risultano affidatarie di appalti pubblici per prevenire e reprimere le infiltrazioni di organizzazioni mafiose nell'economia legale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di verifiche della posizione di persone fisiche			
Metodo di calcolo	Sommatoria di verifiche effettuate			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥7.000	≥7.000	≥7.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di realizzazione progettualità			
Descrizione	Realizzare progettualità in tema di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso con particolare riguardo alla 'ndrangheta			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progettualità			
Metodo di calcolo	Sommatoria di progettualità			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥ 2	≥ 2	≥ 1
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO A.2 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.2.1 PROSEGUIRE LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI BILATERALI SULLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA ED IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE NEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA TRANSNAZIONALE E AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LA NEGOZIAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DI ACCORDI BILATERALI CHE CONTENGANO CLAUSOLE ADEGUATE ALLE ESIGENZE OPERATIVE DELLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:	<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 		
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FREQUENTATORI TARGET ANNO 2020: ≥110 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FF.PP. - SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI TARGET ANNO 2020: ≥8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE DI POLIZIA			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTUALITÀ TARGET ANNO 2020: ≥2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.5 AMPLIARE IL PROGRAMMA DI RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%

INDICATORI:	
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
TARGET ANNO 2020: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE	

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.6 IMPLEMENTARE I SERVIZI DI COMUNICAZIONE INFOOPERATIVA TRA SERVIZIO CENTRALE ANTICRIMINE E DIVISIONI POLIZIA ANTICRIMINE DELLE QUESTURE PER IL POTENZIAMENTO DEI COMPITI DI ANALISI SITUAZIONALE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DIFFUSA SUL TERRITORIO NAZIONALE	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE-DIVISIONI ANTICRIMINE			

OBIETTIVO OPERATIVO A.2.7 SVILUPPARE LE TECNICHE PER L'ISTRUZIONE INVESTIGATIVA IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI GIURISDIZIONALI ED ESCLUSIVE DEL QUESTORE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE E STRATEGIE VOLTE ALL'INDIVIDUAZIONE DI BERSAGLI SUL TERRITORIO NAZIONALE CARATTERIZZATI DA PERICOLOSITÀ QUALIFICATA PER L'ATTIVAZIONE DEL POTERE DI PROPOSTA DEI QUESTORI, ANCHE IN FORMA CONGIUNTA CON ALTRE AUTORITÀ PROponenti, IN MATERIA DI ABLAZIONE PATRIMONIALE E NEUTRALIZZAZIONE DEI PROFITTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, TRIBUNALI E PROCURE DISTRETTUALI			

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A.2.8 CONTRASTARE LE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ANCHE ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO (ES. GRUPPO DI LAVORO MESSINA DENARO). SVOLGERE ATTIVITÀ DI AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, DI CONTRASTO DEL RACKET, DI CONTRASTO ALLE ESTORSIONI ED ALL'USURA. IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE (ATTRAVERSO L'ISTITUZIONE DI UNITÀ SPECIALIZZATE).</p> <p>CONTRASTARE IL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI (ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI RISTRETTI GRUPPI DI LAVORO IN OCCASIONE DEGLI SBARCHI PER ATTIVITÀ INVESTIGATIVA).</p> <p>CONTRASTARE LA VIOLENZA DI GENERE, IL CRIMINE DIFFUSO, LA CRIMINALITÀ COMUNE E I SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO WANTED 3 E PUSHER)</p>	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	6%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			

Linea di sviluppo n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle grandi opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A.2.9 RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSESIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE</p>	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI <p>TARGET ANNO 2020: ≥ 1000</p>			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE <p>TARGET ANNO 2020: ≥ 7.000</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI-SERVIZI E FORNITURE, ARMA DEI CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.10 CONFERIRE MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO INERENTE LA MOBILITÀ DEI VIAGGIATORI NEL SETTORE AEREO, ATTRAVERSO L'OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'UNITÀ INFORMATIVA PASSEGGERI (UIP)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA CRIMINALE - SERVIZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO INTERFORZE, SEGRETARIATO GENERALE DELL'OIPC,INTERPOL, COMPAGNIE AEREE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.11 Sviluppare sistemi informativi più robusti ed intelligenti per le frontiere e la sicurezza, anche mediante una panoramica informativa su quelli in uso al fine di una maggiore interoperabilità degli stessi	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ALTRE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.12 IMPLEMENTARE ULTERIORMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			

Linea di sviluppo n. 5: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.13 CONSOLIDARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 6: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.14 PROSEGUIRE GLISCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS			

Linea di sviluppo n. 7: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.15 MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			

Linea di sviluppo n. 8: Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.2.16 ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMologhi REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	8%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALtre STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI TERRITORIALI, OMologhi REPARTI ITALIANI E DI ALTRI PAESI			

Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
---	-------------------------------

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.1 - Contrastio al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 - Contrastio all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di organizzare voli charter di rimpatrio			
Descrizione	Realizzazione dei voli di rimpatrio di soggetti immigrati clandestini organizzati sia congiuntamente con i Paesi di provenienza, che autonomamente con voli nazionali con la partecipazione di personale della Polizia di Stato con compiti di scorta			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero voli			
Metodo di calcolo	Sommatoria voli			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥45	≥45	≥45
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 9 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO A.3 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX, mediante il rafforzamento delle operazioni congiunte e la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR"

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.1 PARTECIPARE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	INIZIO GENNAIO 2020	FINE DICEMBRE 2020	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO		
			11%		
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE					
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX, AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI					

Linea di sviluppo n.2: Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.2 RAFFORZARE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	11%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.3 SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	11%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI CONGIUNTI ORGANIZZATI <p>TARGET ANNO 2020: 3</p>			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI NAZIONALI ORGANIZZATI <p>TARGET ANNO 2020: 40</p>			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VOLI CONGIUNTI IN PARTECIPAZIONE <p>TARGET ANNO 2020: 2</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA – PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA			

Linea di sviluppo n. 4: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO		
			GENNAIO 2020 DICEMBRE 2020 12%		
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE					
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE					

Linea di sviluppo n. 5: Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di Polizia straniere coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO		
			GENNAIO 2020 DICEMBRE 2020 11%		
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE					
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, COMPETENTI AUTORITÀ DI TUNISIA, EGITTO, LIBIA, NIGERIA, GAMBIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE					

Linea di sviluppo n. 6: Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.6 IMPLEMENTARE LA COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI CONFINANTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	13%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
- **TARGET ANNO 2020:** 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE POLIZIA DI FRONTIERA, CENTRI DI COOPERAZIONE DI POLIZIA E DOGANA DI VENTIMIGLIA, MODANE, CHIASSO E CENTRO DI COOPERAZIONE DI POLIZIA DI THORL-MAGLERN, AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA

Linea di sviluppo n. 7: Coordinamento delle attività di implementazione degli E-Gates presso gli aeroporti nazionali, al fine di rafforzare l'efficacia dei controlli di frontiera

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.7 IMPLEMENTARE L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DEGLI E-GATES	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
- **TARGET ANNO 2020:** 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ZONE POLIZIA DI FRONTIERA, ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA AEREA, ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE, SOCIETÀ DI GESTIONI AEROPORTUALI

Linea di sviluppo n. 8: Implementazione della formazione specialistica per il personale in servizio presso gli Uffici di Polizia di Frontiera attraverso corsi finalizzati a sviluppare negli operatori un'adeguata conoscenza nelle materie di settore (falso documentale, lingue straniere, tecnologie e strumentazioni)

OBIETTIVO OPERATIVO A.3.8 IMPLEMENTARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	12%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
- **TARGET ANNO 2020:** 100%

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA TERRESTRE, MARITTIMA ED AEREA, AGENZIA FRONTEX PER LA FORMAZIONE A LIVELLO EUROPEO

Linea di sviluppo n. 9: Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'EuropeanCounterTerrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.3.9 RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSÌ DETTI "SBARCHI FANTASMA"	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	9%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO • TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE, DIGOS, UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA			

Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza attraverso una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti ed attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
---	-------------------------------

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di attuazione degli strumenti finanziari			
Descrizione	Attuazione dei progetti ammessi a finanziamento per la promozione della legalità e della sicurezza, con i citati strumenti finanziari			
Tipo di Indicatore	Indicatore risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥10	≥10	≥10
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO A.4 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e programmi operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A.4.1 PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ DIRETTE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (P.O.N.) LEGALITÀ 2014-2020, DEL RELATIVO PIANO COMPLEMENTARE PROGRAMMA AZIONE COESIONE (P.A.C.) LEGALITÀ 2014-2020. PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ VOLTE ALL'ATTUAZIONE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020. COMPLETARE GLI INTERVENTI PROMOSSI CON IL PIANO AZIONE GIOVANI (P.A.G.) SICUREZZA E LEGALITÀ	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	55%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%			
• RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROGETTI REALIZZATI TARGET ANNO 2020: ≥ 10			
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE DEL P.O.N. SICUREZZA - LEGALITÀ/AUTORITÀ RESPONSABILE DELL'I.S.F. (INTERNATIONAL SECURITY FUND)			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE, AGENZIA COESIONE TERRITORIALE, AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO GIUSTIZIA, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI, FORZE DI POLIZIA, AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA), ALTRI ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO			

Linea di sviluppo n. 2: Consolidamento - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.4.2 RAFFORZARE IL COORDINAMENTO INTERNO TRA LE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO ANCHE NEL WEB OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 3: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
A.4.3 INTENSIFICARE E CONSOLIDARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI, INDIVIDUANDO I PARTNERS DI MAGGIORE RILEVANZA STRATEGICA, ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE CON GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI ANTIDROGA, LA STIPULA DI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI, NONCHÉ MEDIANTE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Linea di sviluppo n. 4: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.4.4 PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI, ANCHE ATTRAVERSO FORMULE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE OPERATIVE ADOTTATE CON I PAESI DI PRODUZIONE E TRANSITO DELLE CITATE SOSTANZE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			

Priorità politica B

Contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a: prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito; garantire vie di accesso sicure e legali a chi ne abbia realmente diritto attraverso i "corridoi umanitari"; implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione, al fine di incrementare il numero dei ritorni nei Paesi di origine; proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri; allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto; monitorare in ambito territoriale gli esiti delle procedure di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi per l'accoglienza degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale; ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

Obiettivo strategico B.1

pag. 66

Obiettivo strategico B.1

Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio, nel rispetto dei territori ospitanti, con iniziative nazionali ed internazionali mirate a:

- contrastare l'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito;
- implementare le misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione;
- proseguire nell'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri;
- allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello *status* per gli aventi diritto;
- monitorare in ambito territoriale i servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e le progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati);
- ottimizzare le risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	Durata: Pluriennale
---	-------------------------------

Missione di riferimento	5 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)
Programma di riferimento	5.1 -Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 -Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di promuovere il potenziamento strategico della cooperazione internazionale con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori			
Descrizione	Realizzazione di progetti finalizzati a prevenire le partenze, con aiuti mirati allo sviluppo socio-economico di quei Paesi			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero dei progetti realizzati			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei progetti realizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	18	20	20	20
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
Descrizione	Allineare le attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, accelerando il percorso finalizzato al riconoscimento dello <i>status</i> per gli aventi diritto			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura	Decisioni assunte rispetto alle istanze pendenti			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	56%	≥61%	≥68%	≥75%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione -Vestanet			

INDICATORE 4

Denominazione	Qualificare e rafforzare il sistema di monitoraggio, attraverso la rilevazione informatica degli esiti delle procedure di affidamento degli appalti per la fornitura di beni e servizi per l'accoglienza degli immigrati e dei richiedenti protezione internazionale, in aderenza allo schema di Capitolato approvato con D.M. del 20/11/2018			
Descrizione	Rilevazione informatica delle informazioni fornite dalle Prefetture UTG			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del Target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 5

Denominazione	Capacità di ottimizzare le risorse interne e comunitarie per favorire l'integrazione dei titolari di protezione internazionale, a supporto e nel rispetto dei territori ospitanti			
Descrizione	Finanziamento e realizzazione di almeno 4 progetti volti ad implementare priorità tematiche incluse nel Piano Nazionale Integrazione, grazie alle risorse finanziarie stanziate nel Programma Nazionale Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione-FAMI 2014-2020 per l'attuazione di progetti in materia di asilo, integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale e rimpatrio			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Tipo di valore	Valore Assoluto			
Unità di misura	Importo totale in euro dei progetti approvati e finanziati			
Metodo di calcolo	Somma degli importi totali dei progetti relativi al Piano Nazionale Integrazione finanziati ed implementati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 6 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO B.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Contrasto all'immigrazione irregolare grazie al potenziamento strategico della cooperazione internazionale attraverso iniziative finalizzate principalmente a prevenire le partenze dai Paesi di origine e di transito

OBBIETTIVO OPERATIVO	B.1.1 REALIZZARE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI EUROPEI E/O NAZIONALI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO	
		GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%	
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI PREVISTA DAL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPPNA) TARGET ANNO 2020: N. 12 PROGETTI RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE IN CHAD, COSTA D'AVORIO, ETIOPIA, GHANA, LIBIA, MALI, NIGER, NIGERIA E TUNISIA TARGET ANNO 2020: N. 8 PROGETTI 					
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI (GIÀ ATTRIBUITO AL CAPO UFFICIO III DI STAFF - RELAZIONI INTERNAZIONALI)					

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNHCR, OIM, COMMISSIONE-DGHOME, INVITALIA, ONG, ENTI PUBBLICI, SAVE THE CHILDREN, UNICEF, STARS, COOPI
--

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B.1.2 PROSEGUIRE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) ED ALTRI PROGETTI DI CANALI LEGALI DI ACCESSO PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON L'ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI
TARGET ANNO 2020: n. 600

REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI (GIÀ ATTRIBUITO AL CAPO UFFICIO III DI STAFF - RELAZIONI INTERNAZIONALI)

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, SIPROIMI

Linea di sviluppo n. 2: Implementazione delle misure di accompagnamento ai progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B.1.3 MONITORARE E VERIFICARE IL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI COFINANZIATI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE-FAMIFONDO PER IL RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE (R.V.A.&R.) DI CITTADINI DI PAESI TERZI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI DI PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE
TARGET ANNO 2020: 400 CITTADINI DEI PAESI TERZI DA REINTEGRARE

REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO)

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIRETTORE CENTRALESERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, PREFETTURE-UTG, AFFIDATARI DEL PROGETTO

Linea di sviluppo n. 3: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ampliamento sul territorio della rete relativa ai Centri di permanenza per i rimpatri

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B.1.4 AMPLIARE LA CAPACITÀ DELLA RETE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI - ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE INDIVIDUATE - A SUPPORTO DELLE PROCEDURE PER IL RIMPATRIO DEGLI STRANIERI CHE NON HANNO DIRITTO A RIMANERE IN ITALIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): AMPLIAMENTO DEL NUMERO DEI POSTI DISPONIBILI NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI TARGET ANNO 2020: INCREMENTO NELLA MISURA DEL 10% DEI POSTI DISPONIBILI NEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019 <p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p> <p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, INVITALIA</p>	
---	--

Linea di sviluppo n. 4: Adeguamento delle attività delle Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, attraverso l'accelerazione del percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
B.1.5 ACCELERARE LE PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DELLO STATUS DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, IN CONSIDERAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'ANNO 2020	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2019 TARGET ANNO 2020: ≥61% DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2019 			
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, PREFETTURE-UTG, UNHCR			

Linea di sviluppo n. 5: Monitoraggio in ambito territoriale dei servizi di accoglienza erogati a favore degli immigrati e delle progettualità finanziate con i fondi previsti per il SIPROIMI

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
B.1.6 RAZIONALIZZARE E POTENZIARE LE ATTIVITÀ DI RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA EROGATI SUL TERRITORIO, AI SENSI DEL D.M. 20/11/2018, ATTRAVERSO L'AVVIO DI UNO SPECIFICO APPLICATIVO INFORMATICO PER L'AGGIORNAMENTO, A CURA DELLE PREFETTURE UTG, DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI SULLO STATO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E L'ANDAMENTO DELLE CORRELATE CONVENZIONI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ATTIVAZIONE DELL'APPLICATIVO PER IL MONITORAGGIO SULLO STATO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E L'ANDAMENTO DELLE CORRELATE CONVENZIONI TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, UFFICIO VI - SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO			

OBIETTIVO OPERATIVO	B.1.7 MONITORARE LE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE INSERITE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI) IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA, AI SENSI DEL DM 18/11/2019, TRA LA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D'ITALIA (ANCI)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO	
		GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%	
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO FINALE RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO TARGET ANNO 2020: SI RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DEI PROGETTI DI ACCOGLIENZA NEL SIPROIMI TARGET ANNO 2020: N. 400 PROGETTI 					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO					
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, UNHCR, OIM					

Linea di sviluppo n. 6: Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale dei titolari di protezione internazionale, nel rispetto dei territori ospitanti

OBIETTIVO OPERATIVO	B.1.8 PREDISPORRE E REALIZZARE ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014 - 2020	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO	
		GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%	
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE TARGET ANNO 2020: ≥ N. 4 PROGETTI REALIZZAZIONE FINANZIARIA: IMPORTO DEI PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI TARGET ANNO 2020: 3.000.000 DI EURO 					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO)					
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, REGIONI, COMUNI, AZIENDE SANITARIE LOCALI, OIM, UNHCR, ENTI ED ASSOCIAZIONI DEL TERZO SETTORE					

Priorità politica C

Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una maggiore interazione con le autonomie locali. In materia di perequazione, proseguire nella costante collaborazione istituzionale con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dello stato di attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo la previsione di cui all'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018 (legge n. 205/2017). Assicurare la corretta applicazione dei principi contabili da parte degli enti locali e favorire l'attività cognitiva della situazione della finanza pubblica locale, attraverso il monitoraggio dei fenomeni gestionali, supportata dal lavoro di studio e analisi. Realizzare interventi volti a contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali nonché ogni forma di condizionamento delle stesse

Obiettivo strategico C 1	pag. 73
Obiettivo strategico C 2	pag. 75
Obiettivo strategico C 3	pag. 78
Obiettivo strategico C 4	pag. 81

Obiettivo strategico C.1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie - nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143, T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Supporto alle Amministrazioni sul territorio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, TUOEL			
Descrizione	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
Metodo di calcolo	Sommatoria dei giorni necessari			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	20	20	20
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO C.1 E L'OBBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
			GENNAIO 2020 DICEMBRE 2020
C.1.1 FORNIRE SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE, IN VIA TEMPORANEA, DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145, T.U.O.E.L.	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE TARGET ANNO 2020: 20 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER GLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO E PER LE AUTONOMIE LOCALI)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Ripartizione risorse agli Enti locali da devoluzione fiscalità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti locali			
Descrizione	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (si/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Partecipazione a riunioni della Commissione tecnica			
Descrizione	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
Metodo di calcolo	Sommatoria di report/documenti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	≥10	≥10	≥10
Fonte del dato	Esterna al CDR – Ministero dell’Economia e delle Finanze			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL’OBIETTIVO STRATEGICO C.2 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all’art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l’elaborazione della relazioneda consegnare alla Commissione Parlamentare per l’attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO %
			SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
C.2.1 DEFINIRE IL NUOVO PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DIPARTIMENTALE SPECIFICI PROSPETTI ESPLICATIVI DELLE ATTRIBUZIONI FINANZIARIE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	60%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): DEFINIZIONE DEL PIANO DI RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE SPETTANTE AI COMUNI TARGET ANNO 2020: SI
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
			GENNAIO 2020
C.2.2 COLLABORARE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI PRESENTI NELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD ALL'AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI E ALLA DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PARTECIPAZIONE ANNUALE ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA CONVOCATE DAL M.E.F. PER LA DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD TARGET ANNO 2020: ≥10 NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIA' DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO -IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE), SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI			

Obiettivo strategico C.3

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	07 - Anticipazioni per risanamento Enti locali e contributi in conto interessi per operazioni di indebitamento

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati			
Descrizione	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocratizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello l'iter procedimentale			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero documenti			
Metodo di calcolo	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	= 1.300	≤ 910	≤ 910	≤ 800
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale vengono conservati gli atti ed i documenti dell'Osservatorio			
Descrizione	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (si/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO C.3 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO	
			OB. 3.1 RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, NONCHÉ RIDURRE I TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI	
			GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020
				70%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RIDUZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RISPETTO AL FLUSSO DELL'ANNO PRECEDENTE AL FINE DI SNELLIRE LA PROCEDURA IN UN'OTTICA DI SBUROCRATIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E RENDERE PIÙ SNELLO L'ITER PROCEDIMENTALE <p>TARGET ANNO 2020: ≤910</p>
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

Linea di sviluppo n. 2: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli Enti territoriali, l'uniforme applicazione dei principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C.3.2 CONTINUARE IL PERCORSO VOLTO A PROMUOVERE LA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, MONITORANDO LE PROBLEMATICHE EMERSE NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p>	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118	

Linea di sviluppo n. 3: Aggiornamento del database nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C.3.3 SVILUPPARE LA BANCA DATI FINALIZZATA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE AGEVOLANDO LA LORO ACQUISIZIONE DA PARTE DI ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE UNA MIGLIORE VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <p>TARGET ANNO 2020: 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI INFORMATICA NELLA QUALE VENGONO CONSERVATI GLI ATTI ED I DOCUMENTI DELL'OSSERVATORIO <p>TARGET ANNO 2020: SI</p>	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED	

Obiettivo strategico C.4

Appicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.3 - Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli Enti locali (003.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03- Attribuzione risorse agli Enti locali a compensazione di minore entrate da fiscalità 04 - Attribuzione contributi specifici in favore di determinati Enti locali 05 - Ammortamento mutui per interventi specifici a favore degli Enti locali 06 - Contributi a rimborso maggiori spese degli Enti locali per il contenimento tariffe servizi pubblici 08- Trasferimenti ai Comuni per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva 09 - Supporto all'attività di elaborazione e assegnazione dei trasferimenti erariali 10 - Federalismo amministrativo 11 - Concorso dello Stato al finanziamento dei bilanci degli Enti locali 12 - Contributi a Province e Città metropolitane per interventi relativi alla viabilità e all'edilizia scolastica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo								
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione								
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica								
Tipo di valore	Percentuale								
Unità di misura									
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante								
Valore target	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Valore di riferimento</th> <th style="text-align: center;">Anno 2020</th> <th style="text-align: center;">Anno 2021</th> <th style="text-align: center;">Anno 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table>	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	/	100%	100%	100%
Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022						
/	100%	100%	100%						
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione								

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di aggiornamento informatico			
Descrizione	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante acquisto di hardware e software			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (si/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target(si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
Descrizione	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (si/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target(si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4

Denominazione	Effettivo pagamento			
Descrizione	Pagamento delle spettanze agli Enti locali			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (si/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target(si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO C.4
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli enti locali a titolo di compensazione dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.4.1 ASSICURARE IL PAGAMENTO AI VARI ENTI DELLE SPETTANZE ELABORATE, IN PRESENZA DELLE DELEGHE NECESSARIE E NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA E DI COMPETENZA ASSEGNAZI, ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA PRIMARIA E SECONDARIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	70%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): EFFETTIVO PAGAMENTO TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, COMUNI			

Linea di sviluppo n. 2: Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
C.4.2 ACQUISTARE HARDWARE E SOFTWARE PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE ALLE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI IVI COMPRESO IL RIMBORSO IN FAVORE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'ORGANIZZAZIONE TECNICA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

Linea di sviluppo n. 3: Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
			10%
C.4.3 PUBBLICARE SUL SITO DAIT I DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE INERENTI I TRASFERIMENTI ERARIALI NONCHÉ LE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABbia INTERESSE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ACCESSIBILITÀ MEDIANTE PUBBLICAZIONE <i>ON LINE</i> DEI DOCUMENTI SUL SITO ISTITUZIONALE TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			

Priorità politica D

Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

Obiettivo strategico D 1	pag. 86
Obiettivo strategico D 2	pag. 89
Obiettivo strategico D 3	pag. 91
Obiettivo strategico D 4	pag. 95
Obiettivo strategico D 5	pag. 99
Obiettivo strategico D 6	pag. 102

Obiettivo strategico D. 1

Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Attività di difesa civile

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di supporto agli attori istituzionali nella gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di esercitazioni di difesa organizzate dal Dipartimento			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di esercitazioni			
Metodo di calcolo	Somma delle esercitazioni svolte			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	3	3	3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
Descrizione	Misura il numero di incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefecture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di workshop			
Metodo di calcolo	Somma di workshop tenuti			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	8	8	8
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO D.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione del programma di esercitazioni di difesa civile finalizzato alla formazione della catena di comando e controllo della gestione delle crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
			70%
D.1.1 ATTUARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE E DI GESTIONE DELLA CRISI IN AREE CARATTERIZZATE DALLA PRESENZA DI INFRASTRUTTURE CRITICHE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	

<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE TARGET ANNO 2020: 3 	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>ALtre strutture esterne/interne coinvolte: COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE, DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO</p>	

<p>Linea di sviluppo n. 2: Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi</p>

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBETTIVO STRATEGICO
D.1.2 ATTUARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI ED INFORMATIVI DESTINATI AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, DI SCUOLE ED UNIVERSITÀ, IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E COMUNICAZIONE NELLA GESTIONE DELLA CRISI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): SOMMA DI INCONTRI FORMATIVI TENUTI TARGET ANNO 2020: 8 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
ALtre strutture esterne/interne coinvolte: PREFETTURE-UTG, ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO E ENTI PUBBLICI E PRIVATI			

Obiettivo strategico D. 2

Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.1 - Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Assistenza alle popolazioni in occasione di pubbliche calamità

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Miglioramento della qualità degli interventi assistenziali in emergenza			
Descrizione	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Ore			
Metodo di calcolo	Ore entro le quali viene garantita la risposta alla richiesta di intervento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	6	5	4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO D.2 E L'OBBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Interventi di potenziamento della sicurezza dei Centri di Assistenza e di Pronto Intervento
--

OBIETTIVO OPERATIVO D.2.1 AVVIARE IL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI SORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE	INIZIO GENNAIO 2020	FINE DICEMBRE 2020	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO		
			100%		
INDICATORI:					
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO					
TARGET ANNO 2020: 100%					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE					
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:					

Obiettivo strategico D.3

Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Gestione del soccorso pubblico 06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva 07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaurivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, rispetto al totale operatori mobilitabili al 31/12/2019			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	/	/	67%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile			
Descrizione	Misura il numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell' <i>Europeancivilprotection pool</i>			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di moduli certificati			
Metodo di calcolo	Somma dei moduli certificati dalla Commissione europea			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	1	2	1
Fonte del dato	Esterna al CDR: Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO D.3
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Interventi logistici

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.1 TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	35%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE
TARGET ANNO 2020: 1

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI VV.F.

OBIETTIVO OPERATIVO D.3.2 APPRENTARE IL MODULO di SOCCORSO "SISTEMA TRATTAMENTO CRITICITÀ STRUTTURALI" (STCS) EDIL MODULO CON CAPACITÀ DI ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO-LOGISTICO (TAST) DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEANCIVILPROTECTION POOL	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI
TARGET ANNO 2020: 2

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE RISORSE LOGISTICHE, DIREZIONI REGIONALI, COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Linea di sviluppo n. 2: Interventi nel settore aereo

OBIETTIVO OPERATIVO D. 3.3 INCREMENTARE LA CAPACITÀ DI RISPOSTA, IN ITALIA E IN EUROPA, ALLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI (AIB)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	35%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): OPERATIVITÀ DI UN ULTERIORE ELICOTTERO ERICKSON S-64F TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo strategico D.4

Incrementare i livelli di sicurezza antincendio

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	4 – Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 – Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 – Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo								
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione								
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica								
Tipo di valore	Percentuale								
Unità di misura									
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante								
Valore target	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Valore di riferimento</th> <th style="text-align: center;">Anno 2020</th> <th style="text-align: center;">Anno 2021</th> <th style="text-align: center;">Anno 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table>	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	/	100%	100%	100%
Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022						
/	100%	100%	100%						
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione								

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di vigilanza sulle attività soggette alla normativa antincendio
Descrizione	Misura l'incremento del numero delle ispezioni rispetto al triennio 2015-2017
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)

Tipo di valore	Percentuale		
Unità di misura			
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra l'incremento delle ispezioni effettuate nel triennio 2018-2020 rispetto al triennio precedente e il totale delle ispezioni del triennio precedente, pari a n. 21.000		
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021
	/	10%	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione		

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di ricerca e studio		
Descrizione	Misura la capacità di sviluppo di studi e ricerche nell'ambito della sicurezza antincendio		
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)		
Tipo di valore	Valore assoluto		
Unità di misura	Numero di studi e ricerche		
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito www.vigilfuoco.it		
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021
	/	1	2
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione		

INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio		
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio commercializzati		
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)		
Tipo di valore	Valore assoluto		
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati		
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati		
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021
	/	3	3
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione		

INDICATORE 5

Denominazione	Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi da parte dei professionisti		
Descrizione	Misura il grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (DM 3/8/2015) espresso dai professionisti iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno (D.Lgs. 139/2006, art. 16 e DM 5 agosto 2011), rilevato a seguito di sondaggio a		

	cura del Consiglio Nazionale degli Ingegneri			
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (outcome)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Percentuale dei professionisti con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale partecipanti al sondaggio	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	55,5%			70%
Fonte del dato	Esterna al CDR: Sondaggio del Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri, anno 2019			

LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO D.4 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.4.1 COMPLETARE IL PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE
TARGET ANNO 2020: 7.400

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Linea di sviluppo n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
D.4.2 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMologati o a MARCHIO CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIore DIFFUSIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%

INDICATORI:

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
TARGET ANNO 2020: 100%
- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI
TARGET ANNO 2020: 3

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA

ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.

Linea di sviluppo n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D.4.3 ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI E SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI STUDI ELABORATI TARGET ANNO 2020: 1 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ENTI DI RICERCA, INAIL, ISPRA, LABORATORI ESTERNI			

Linea di sviluppo n. 4: Attività di divulgazione e informazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D.4.4 PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	15%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI SEMINARI TENUTI TARGET ANNO 2020: 5 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D.4.5 AVVIARE IL PROGETTO PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI CONSULTAZIONE ON-LINE RIVOLTO A STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI IN ORDINE ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL CODICE DI PREVENZIONE INCENDI DI CUI AL DM 3/8/2015	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo strategico D.5

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo								
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione								
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica								
Tipo di valore	Percentuale								
Unità di misura									
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante								
Valore target	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center; width: 25%;">Valore di riferimento</th> <th style="text-align: center; width: 25%;">Anno 2020</th> <th style="text-align: center; width: 25%;">Anno 2021</th> <th style="text-align: center; width: 25%;">Anno 2022</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">/</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table>	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	/	100%	100%	100%
Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022						
/	100%	100%	100%						
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione								

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione

Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati			
Metodo di calcolo	Somma dei percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	4	2	2
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016 44 ore)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero ore di formazione per dipendente			
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	44	52	52	52
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO D.5 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Standardizzazione dei percorsi formativi

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.1 PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE TECNICHE SPECIALISTICHE DEL CNVVF	INIZIO GENNAIO 2020	FINE DICEMBRE 2020	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO		
			10%		
INDICATORI:					
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PERCORSI STANDARDIZZATI TARGET ANNO 2020: 4 					
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE					
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.					

Linea di sviluppo n. 2: Formazione in ingresso

OBIETTIVO OPERATIVO D. 5.2 COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO DELL'87°, 88° E 89° CORSO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	30%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI CORSI IN INGRESSO COMPLETATI TARGET ANNO 2020: 3 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 3: Formazione specialistica

OBIETTIVO OPERATIVO D.5.3 ATTUARE IL PIANO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SPECIALISTICO E SPECIALIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	60%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Obiettivo strategico D.6

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adeguamento tecnologico dell'hardware
Descrizione	Misura la percentuale di sostituzione dell'hardware obsoleto (stimato in 10.000 postazioni di lavoro)

Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra hardware sostituito e hardware presente al 31/12/2017			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	50%	60%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 3

Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi			
Descrizione	Misura l'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatoio – APS)			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Età media dei veicoli APS			
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo APS / totale parco mezzi APS			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	15	/	/	14
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO D.6 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Potenziamento infrastrutture ICT									
OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO						
D.6.1 CONTINUARE IL PROGETTO DI CENTRALIZZAZIONE DEGLI APPLICATIVI DEL CNVVF SU UN UNICO SERVER	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%						
INDICATORI:									
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 									
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI									
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.									

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.2 REALIZZARE SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE DEL CNVVF	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	20%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI,DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI COMANDI COINVOLTI NELLA Sperimentazione DEL PROGETTO SUL TERRITORIO TARGET ANNO 2020: 2 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Linea di sviluppo n. 2: Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

OBIETTIVO OPERATIVO D.6.3 ATTUARE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (AUTOPOMPESERBATOIO-APS)	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI,DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI ALLE GARE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2020 TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			

Priorità politica E

Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l’azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un’ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico E.1	pag. 106
Obiettivo strategico E.2	pag. 114
Obiettivo strategico E.3	pag. 117
Obiettivo strategico E.4	pag. 121
Obiettivo strategico E.5	pag. 124

Obiettivo strategico E.1

Adottare specifiche iniziative finalizzate a:

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza

Titolare CDR responsabile:

Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Durata:

Pluriennale

Missione di riferimento	6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma di riferimento	6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica
Tipo di valore	Percentuale
Unità di misura	
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2*

Denominazione	Tempestività dei pagamenti			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero di giorni			
Metodo di calcolo	Rapporto tra al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
		60,91	60,91	60,91
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

INDICATORE 3

Denominazione	Riorganizzazione degli uffici centrali e periferici			
Descrizione	Adozione dei decreti attuativi concernenti la individuazione degli uffici centrali e periferici di livello generale e non e successiva ripartizione del personale civile dirigenziale e non			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 4*

Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi			
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convezioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	14%	14,05%	15%
Fonte del dato	Sistemi interni			

INDICATORE 5*

Denominazione	Grado di trasparenza dell'amministrazione			
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	96%	96%	96%
Fonte del dato	Sistemi interni			

*Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

**LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E.1
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Attuazione degli interventi di riorganizzazione, a livello centrale, degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione civile con successiva individuazione e definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, a livello centrale e periferico e la conseguente ripartizione dei contingenti di personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.1 INDIVIDUARE E DEFINIRE, NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE, I COMPITI DEGLI UFFICI E I POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE E LA LORO DISTRIBUZIONE NELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ RIPARTIRE I CONTINGENTI DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO NON DIRIGENZIALE NELLE FASCE RETRIBUTIVE E NELLE DIVERSE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, CON CONSEGUENTE INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI DI LIVELLO NON GENERALE E SUCCESSIVARIPARTIZIONE DEL PERSONALE CIVILE DIRIGENZIALE E NON TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO)			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.2 AL FINE DI GARANTIRE IL PIÙ EFFICACE ASSOLVIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI, PROGRAMMARE E ATTIVARE LE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ANNUALE, NELL'AMBITO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO, A SEGUITO DELLA RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE)			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTI: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO			

Linea di sviluppo n. 2: Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso l'attivazione di meccanismi di impiego flessibile finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.3 INCREMENTARE E PERFEZIONARE IL LAVORO AGILE NELL'OTTICA EVOLUTIVA DI AMPLIARE LA MAPPATURA DEI PROCESSI UTILIZZABILI A NUOVI SETTORI ED ATTIVITÀ	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE (GIÀ DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG			

Linea di sviluppo n. 3: Implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza, nel quadro della normativa vigente

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.4 PROMUOVERE INIZIATIVE VOLTE AD ASSICURARE MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA E SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE VOLTE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DI SOLUZIONI ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AD INCREMENTARE LA CORRETTA GESTIONE TEMPORALE DEL DATO E LA COMPLETEZZA DEI CONTENUTI TARGET ANNO 2020: 20 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG, UFF IV - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			

OBIETTIVO OPERATIVO E.1.5 SVILUPPARE DELLE METODOLOGIE ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE PER L'APPLICAZIONE DEGLI ISTITUTI DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%

INDICATORI:
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100%
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): RILEVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE E GENERALIZZATO PERVENUTE PRESSO GLI UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI TARGET ANNO 2020: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI, PREFETTURE-UTG, DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Linea di sviluppo n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione
--

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.1.6 CONSEGUIRE UNA MAGGIORE EFFICIENZA DEI PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA E IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): CONTROLLO DEL LIVELLO DI EFFICIENZA ATTRAVERSO IL CALCOLO DELL'INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI TARGET ANNO 2020: 60,91 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, DIPARTIMENTI			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.1.7 POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVEZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> • RISULTATO (OUTPUT): INCIDENZA DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO TARGET ANNO 2020: 14,00% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, DIPARTIMENTI			

Linea di sviluppo n. 5: Impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale nell'ambito delle procedure di competenza delle Prefetture-UTG, con particolare riguardo all'applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, mediante l'uso esclusivo di modalità telematiche nelle comunicazioni con gli organi accertatori delle violazioni e con le altre amministrazioni interessate al procedimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.1.8 REINGEGNERIZZAZIONE PROGRESSIVA DELLE FUNZIONALITÀ APPLICATIVE DEI SISTEMI INFORMATICI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.1.9 REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA DEI SERVIZI INFORMATICI DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA PER LA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA CON L'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SOGEI, AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.1.10 REALIZZARE L'INTEGRAZIONE TELEMATICA, IN FASE SPERIMENTALE, DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E PER LE POLITICHE DEL PERSONALE CON LA PIATTAFORMA SPID PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ DIGITALE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE			

Linea di sviluppo n. 6: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
E.1.11 MONITORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA OPERATIVITÀ, SIA SOTTO IL PROFILO TECNICO CHE GIURIDICO-GESTIONALE, DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA, AL FINE DI ATTUARE INTERVENTI CORRETTIVI PER POTENZIARE LA FINALITÀ DI GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI –AGGIORNARE IL SISTEMA OPERATIVO A SEGUITO DI MODIFICHES NORMATIVE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI RILASCIATE NEL 2020 RISPETTO AL 2019 TARGET ANNO 2020: 25% 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI VICARIE - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG (GIÀ VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI			

Linea di sviluppo n. 7: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
E.1.12 IDEARE, PROGETTARE E SVILUPPARE UNA PIATTAFORMA WEB ACCESSIBILE DA TUTTE LE PREFETTURE-UTG ATTRAVERSO LA RETE INTRANET, FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA L'IGA E LE VARIE AREE E SERVIZI DELLE PREFETTURE-UTG	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	5%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE (IGA)			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE-UTG, ANAC			

Linea di sviluppo n. 8: Potenziamento del sistema di prevenzione amministrativa della corruzione nella Pubblica Amministrazione e relativa gestione degli strumenti e dei presidi previsti dalla vigente normativa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIEKTIVO STRATEGICO
E.1.13 SVILUPPARE TUTTE LE ATTIVITÀ E LE INIZIATIVE NECESSARIE AI FINI DELL'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	10%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI			

Obiettivo strategico E.2

Rafforzare gli interventi per il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e l'ulteriore razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali

Titolare CDR responsabile: Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	Durata: Pluriennale
---	-------------------------------

Missione di riferimento	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
Programma di riferimento	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (007.010)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Capacità di adeguamento Portale Web			
Descrizione	Aggiornamento costante della funzionalità del portale web e del relativo sistema informatico che dovrà consentire l'utilizzo nel portale delle funzionalità riferite al nuovo regime di contabilità ordinaria per i funzionari delegati, in sostituzione della contabilità speciale, con procedure di spesa diverse rispetto al passato			
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (Sì)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	Sì	Sì	Sì
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E.2 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Realizzazione di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della Pubblica Sicurezza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.2.1 MONITORARE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA WEB AUDITING SULLA BASE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE IN MATERIA DI IMPEGNO DI SPESA E PASSAGGIO DEGLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO ALLA CONTABILITÀ ORDINARIA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	65%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): ADEGUAMENTO DEL PORTALE WEB ALLA STRUTTURA DEL BILANCIO PER AZIONI TARGET ANNO 2020: Sì 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Linea di sviluppo n. 2: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.2.2 RAZIONALIZZARE LA DISLOCAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA SUL TERRITORIO E DEFINIRE COORDINATE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI LORO COMPITI ISTITUZIONALI. INDIVIDUARE MISURE VOLTE AD UN PIÙ RAZIONALE IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA PER UN PIÙ EFFICACE COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA STESSE. DEFINIRE CRITERI PER UNA PIÙ FUNZIONALE DISLOCAZIONE DEI PRESIDI SUL TERRITORIO, E MONITORARNE L'ATTUAZIONE, CONSIDERANDO L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DI CIASCUNA FORZA DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE. PROMUOVERE LA NECESSARIA E CONGIUNTA VERIFICA DEI RISULTATI DELLA SPESA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	35%
INDICATORI:			
• REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO			
TARGET ANNO 2020: 100%			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			

Obiettivo strategico E.3

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Servizi anagrafici, stato civile e formazione 06 - Gestione della carta d'identità elettronica

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Dispiegamento del progetto CIE all'estero al fine di consentire il rilascio della Carta d'Identità Elettronica da parte dei Consolati in favore dei cittadini italiani residenti all'estero			
Descrizione	Proseguozione delle attività realizzate e sperimentate nel corso del 2019 finalizzate all'emissione della Carta d'Identità Elettronica (CIE) da parte di Consolati nei paesi dell'Unione Europea e nelle nazioni in cui la CIE garantisce libertà di circolazione (Svizzera, Principato di Monaco, San Marino, Norvegia, Stato della Città del Vaticano, Liechtenstein, Andorra, Islanda) in attuazione del Decreto ministeriale del 19 luglio 2019, adottato d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto			
Unità di misura	Numero delle sedi consolari abilitate al rilascio della CIE			
Metodo di calcolo	Sommatoria delle sedi abilitate in ciascun anno			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	3	10	15	10
Fonte del dato	Esterna al CDR (MAECI)			

INDICATORE 3

Denominazione	Proseguozione delle attività di realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), anche con riguardo all'integrazione in ANPR dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile			
Descrizione	Implementazione del progetto ANPR mediante: <ul style="list-style-type: none"> - Subentro dei comuni secondo la pianificazione condivisa con il Dipartimento per la trasformazione digitale istituito con DPCM del 19.6.2019; - Proseguimento delle attività progettuali e sperimentazione della c.d. ANPR estesa ai registri di stato civile; - Definizione degli Accordi di fruizione dei dati contenuti in ANPR da parte delle Pubbliche Amministrazioni secondo le Linee guida approvate da AGID 			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato(output)			
Tipo di valore	Binario (SI/NO)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale; AGID			

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

Linea di sviluppo n. 1: Monitoraggio del piano di dispiegamento all'estero della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE), sulla base del cronoprogramma approvato dalla Commissione interministeriale CIE e verificando il rispetto delle modalità e dei tempi di realizzazione del progetto indicati dal Decreto ministeriale del 19 luglio 2019

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E. 3.1 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI DISPiegAMENTO DEL PROGETTO CIE PRESSO I CONSOLATI SULLA BASE DELLE INTESE CON IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE. COORDINAMENTO DELLE ULTERIORI ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO CIE TRA CUI: POTENZIAMENTO E AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DEI COMUNI; REVISIONE DEL PORTALE ISTITUZIONALE DEL PROGETTO CIE; IMPLEMENTAZIONE DI MAGGIORI LIVELLI DI SICUREZZA DEL CIRCUITO SISTEMA DI SICUREZZA E CONTROLLO ELETTRONICO DELLA CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA (SSCE-CIE)	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	40%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): DISPiegAMENTO DEL PROGETTO CIE ALL'ESTERO AL FINE DI CONSENTIRE IL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA DA PARTE DEI CONSOLATI IN FAVORE DEI CITTADINI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO TARGET ANNO 2020: 10 SEDI CONSOLARI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE, IPZS			

Linea di sviluppo n. 2: Attività di governance per la piena realizzazione del progetto strategico dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente nell'ambito dell'Agenda Digitale del Governo, con particolare riguardo all'accelerazione del processo di dispiegamento della nuova base dati tra i Comuni, nell'ambito degli accordi appositamente stipulati e sperimentazione del prototipo di ANPR "estesa" da parte dei Comuni pilota

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E. 3.2 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE PER COMPLETARE LA REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE INIZIATIVE NECESSARIE PER ULTIMARE IL SUBENTRO DELLA NUOVA BASE DATI ALLE ANAGRAFI COMUNALI ANCORA "INATTIVE". AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DELLO STATO CIVILE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL PROTOTIPO GIÀ SVILUPPATO PER LA GESTIONE DELL'EVENTO NASCITA ED ANALISI DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E DEI RELATIVI PROCESSI OPERATIVI DEGLI ULTERIORI EVENTI DI STATO CIVILE. REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER L'ACQUISIZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AI DATI CONTENUTI NELL'ANPR DA PARTE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI PUBBLICI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	60%

SERVIZI			
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI REALIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR), ANCHE CON RIGUARDO ALL'INTEGRAZIONE IN ANPR DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE,AGID,PPAA,SOGEI			

Obiettivo strategico E.4

Reingegnerizzare l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 267/2000, con la revisione del trattamento dei contenuti attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, finalizzata all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, semplificando la trasmissione telematica da parte degli Enti locali dei dati dei propri eletti e favorendo l'attività di controllo e validazione dei dati da parte delle Prefetture-UTG competenti e la fruibilità degli stessi da parte dell'utenza

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.2 - Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Servizi elettorali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Grado di realizzazione del progetto di reingegnerizzazione			
Descrizione	<p>L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi secondo una scansione in tre fasi procedurali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro il 2020, l'analisi dei requisiti funzionali (FUR) e non funzionali (NFR) della nuova <i>banca dati</i> e l'analisi della normativa statale e regionale; - entro il 2021, lo sviluppo dell'applicativo informatico di gestione e il proprio collaudo; - nel 2022, il completamento della reingegnerizzazione, la migrazione dei dati e la messa in esercizio dell'Anagrafe degli amministratori locali e regionali 			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Valore assoluto - <i>Functionpoint</i> stimati in 1.600 nel piano di progetto. Il numero di <i>Functionpoint</i> viene valutato in rapporto alle stime iniziali per determinare l'efficacia delle tecniche utilizzate di raccolta e analisi dei requisiti			
Unità di misura	Numero di <i>Functionpoint</i> (FP)			
Metodo di calcolo	Raggiungimento del numero dei <i>Functionpoint</i> stimati nei tre anni			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	=1.600	≤800	≤1.280	≤1.600
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E.4 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

Linea di sviluppo n. 1: Rivedere e aggiornare i contenuti e le modalità di trattamento dei dati degli eletti a cariche locali e semplificare le attività degli Enti locali nel caricamento dei dati stessi dopo ogni consultazione amministrativa e per tutte le eventuali variazioni che intervengono nel corso della consiliatura
--

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.4.1 ESAMINARE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO LE INNOVAZIONI APPORTATE DALLA NORMATIVA STATALE E REGIONALE AL FINE DI DETERMINARE IL NUOVO SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	50%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): ELABORAZIONE DI STUDI, RICERCHE, RAPPORTI, DOCUMENTI E AZIONI PER LA REINGEGNERIZZAZIONE FINALIZZATE ALLA STANDARDIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN BANCA DATI TARGET ANNO 2020: 3 (REPORT NORMATIVA, REPORT TIPOLOGIA DATI E VALUTAZIONE DISEGNO COMPLESSIVO) 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI)			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG, ENTI LOCALI E REGIONALI			

Linea di sviluppo n. 2: Realizzare una nuova banca dati degli amministratori locali e regionali adeguata alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

OBIETTIVO OPERATIVO E.4.2 PREDISPORRE L'AMBIENTE TECNOLOGICO REINGEGNERIZZATO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	50%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% • RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI FUNCTIONPOINT(FP) PREVISTI NEL PIANO DI PROGETTO TARGET ANNO 2020: ≤ 800 			
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI (GIÀ DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI)			
ALTRI STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			

Obiettivo strategico E.5

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza e legalità dell'attività amministrativa

Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali	Durata: Pluriennale
--	-------------------------------

Missione di riferimento	2 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)
Programma di riferimento	2.1 - Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)
Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	02 - Gestione e assistenza del personale dell'albo dei segretari comunali

INDICATORE 1

Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi presenti in Direttiva e nel Piano della performance, relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato-calcolato sulla base della media ponderata-indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico-considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
Tipo di Indicatore	Indicatore di realizzazione fisica			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

INDICATORE 2

Denominazione	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale			
Descrizione	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
Tipo di Indicatore	Indicatore di risultato (output)			
Tipo di valore	Binario (si/no)			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (si)			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	/	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E.5 E L'OBBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

Linea di sviluppo n. 1: Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E.5.1 PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RECLUTAMENTO ED ALLA FORMAZIONE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, ALL'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE TEMATICHE DI SPECIFICO INTERESSE, ALLA LUCE DELLE NOVITÀ NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE E DELLA CONNESSA GIURISPRUDENZA, CON UNA PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE MATERIE DELL'ANTICORRUZIONE E DEI CONTROLLI DI LEGALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	GENNAIO 2020	DICEMBRE 2020	100%
INDICATORI:			
<ul style="list-style-type: none"> REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2020: 100% 			
<ul style="list-style-type: none"> RISULTATO (OUTPUT): POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE TARGET ANNO 2020: SI 			
REFERENTE RESPONSABILE: PREFETTO INCARICATO DELLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI			
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			